

L'UNIVERSITA' DI FERRARA E IL TERRITORIO

L'interazione con il territorio costituisce uno dei riferimenti chiave dello sviluppo strategico delle attività dell'Università di Ferrara.

La mission dell'Ateneo, espressa nel documento di programmazione triennale, individua nel trasferimento tecnologico e nella ricaduta industriale gli obiettivi di riferimento delle relazioni con il territorio e gli interessi che quest'ultimo esprime. In quest'ottica, le attività istituzionali della formazione e della ricerca costituiscono il naturale punto di partenza di una serie di iniziative messe in atto al fine di valorizzare le relazioni e promuovere l'integrazione con gli Stakeholder locali. Tali iniziative coinvolgono i rappresentanti di tutti i territori in cui l'Ateneo è presente con una propria offerta didat-

tica e/o con sedi decentrate, nonché con attività di ricerca.

6.1 L'offerta didattica sul territorio

L'offerta didattica erogata attraverso sedi e strutture dislocate sul territorio mira ad avvicinare l'Ateneo al proprio bacino di utenza e, allo stesso tempo, a formare figure professionali in linea con le esigenze del contesto socio-economico e produttivo esterno.

L'offerta didattica decentrata dell'Ateneo, riportata nella tabella 6.1, si compone principalmente di Corsi di laurea triennali della Facoltà di Medicina e chirurgia.



Il Castello estense (Archivio Unife)

Tabella 6.1 – Offerta didattica decentrata – a.a. 2009/10

| Facoltà | Sedi | Corsi Di Studio | Descrizione |
|----------------------|-------------------|--|--|
| Medicina e chirurgia | Codigoro | Corso di laurea in Infermieristica | Convenzione siglata tra UNIFE e AUSL di Ferrara per lo svolgimento del corso con messa a disposizione da parte dell'Azienda delle strutture assistenziali e didattiche necessarie sia per l'insegnamento che per il tirocinio professionale. |
| Medicina e chirurgia | Pieve di Cento | Corso di laurea in Infermieristica | Convenzione siglata tra UNIFE e AUSL di Bologna per lo svolgimento del corso con messa a disposizione da parte dell'Azienda delle strutture assistenziali e didattiche necessarie sia per l'insegnamento che per il tirocinio professionale. L'Università garantisce la disponibilità dei propri docenti, con affidamento di compiti didattici da parte del Consiglio di Facoltà, su proposta del Consiglio di Corso di laurea, anche a personale del ruolo sanitario dipendente dell'Azienda in possesso dei requisiti previsti dalla normativa. L'Accordo è stato rinnovato fino a tutto l'a.a. 2009/10 ed è stata richiesta la disponibilità al rinnovo anche per l'a.a. 2010/11. |
| Medicina e chirurgia | Faenza | Corso di laurea in Fisioterapia | Convenzione siglata tra UNIFE e AUSL di Ravenna per lo svolgimento del corso con messa a disposizione da parte dell'Azienda delle strutture assistenziali e didattiche necessarie sia per l'insegnamento che per il tirocinio professionale. |
| Medicina e chirurgia | Bolzano | Corso di laurea in Fisioterapia | Convenzione siglata tra UNIFE e la Scuola Provinciale Superiore di Sanità della Provincia Autonoma di Bolzano per lo svolgimento del corso con messa a disposizione delle strutture assistenziali e didattiche necessarie sia per l'insegnamento che per il tirocinio professionale. |
| Medicina e chirurgia | Rovereto - Trento | Corso di laurea in Educatore Professionale | Convenzione siglata tra UNIFE e UNITN e Provincia Autonoma di Trento per l'effettuazione del tirocinio presso strutture del Servizio Sanitario Provinciale con la messa a disposizione delle strutture assistenziali. |

In merito all'offerta formativa distaccata dell'Ateneo, è inoltre opportuno segnalare che, nel corso dell'a.a. 2009/10, l'Ateneo ha svolto presso Cento (FE) l'attività didattica relativa all'intero terzo anno del Corso di laurea in Ingegneria Meccanica (orientamento/Tecnologico Gestionale), le cui lezioni sono state organizzate presso il Centro Polifunzionale Pandurera, e di buona parte del terzo anno del Corso di laurea in Ingegneria dell'informazione (orientamento Ingegneria dei sistemi web), le cui lezioni si sono tenute nell'aula di informatica della Società Centro Computer S.p.A. Ciascun corso ha avuto la durata di 60 ore, suddivise tra lezioni, esercitazioni in aula, laboratorio e visite in aziende.

Inoltre, l'attività dell'Ateneo ha riguardato il supporto e l'assistenza allo svolgimento di tirocini aziendali della durata di 200 ore presso aziende del distretto centese (circa 30 tra le due aree di interesse). Infine, è opportuno ricordare che, a partire dall'a.a. 2008/09, è attivo,

presso il Polo didattico di Codigoro (FE), il progetto di fruizione degli insegnamenti del primo e del secondo anno del Corso di laurea triennale di Informatica in videoconferenza. A tal fine, il Comune di Codigoro e l'Ateneo hanno provveduto ad allestire alcune aule "virtuali" (4 a Ferrara e 2 a Codigoro), nelle quali gli studenti possono partecipare in diretta alla lezione che un docente tiene a una classe allargata. Il collegamento veloce garantito dalla rete Lepida (la rete regionale a banda larga) e l'utilizzo di una tecnologia di videoconferenza avanzata assicurano agli studenti nelle aule distanti lo stesso livello d'interazione con il docente che si ha nell'aula in cui egli è presente. Inoltre, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara, il Comune di Codigoro ha allestito un laboratorio informatico, in cui gli studenti hanno la possibilità di esercitarsi contemporaneamente a quelli di Ferrara. Al pari degli studenti ferraresi, gli studenti di Codigoro

sono accompagnati nel loro percorso formativo da una serie di tutor che forniscono loro aiuto personalizzato. L'esperienza maturata con tale sperimentazione pilota ha consentito di replicare le tecniche di teledidattica nel curriculum "Geologia e risorse del sottosuolo" della laurea magistrale di Scienze geologiche, georisorse e territorio, realizzato in collaborazione con Eni e con gli Atenei di Padova e Trieste e finalizzato alla preparazione di un geologo del petrolio.

La tabella 6.2 elenca il numero di posti relativi ai Corsi di laurea sul territorio ad accesso limitato e la tabella 6.3 riepiloga l'offerta formativa decentrata dell'Ateneo e l'andamento degli iscritti nell'ultimo triennio accademico.

Tabella 6.2 – Corsi di laurea sul territorio ad accesso limitato

| SEDE | Corso di Laurea | n. posti a.a. 2007/08 | n. posti a.a. 2008/09 | n. posti a.a. 2009/10 |
|---------------------------|---|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| Codigoro | Laurea triennale in Infermieristica | 25 | 25 | 33 |
| Pieve di Cento | Laurea triennale in Infermieristica | 40 | 40 | 49 |
| Faenza | Laurea triennale in Fisioterapia | 20 | 20 | 22 |
| Bolzano | Laurea triennale in Fisioterapia | 25 | 25 | 20 |
| Trento (sede di Rovereto) | Laurea triennale in Educatore professionale sanitario | 30 | 30 | 30 |

Fonte: DWH luglio 2011

Tabella 6.3 – Sedi didattiche distaccate sul territorio – Dati di sintesi iscritti triennio 2007-10

| SEDE | Corso di Laurea | | Iscritti a. a. 2007/08 | Iscritti a. a. 2008/09 | Iscritti a. a. 2009/10 |
|---------------------------|--|----------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|
| Argenta | Laurea triennale in Tecnologo della comunicazione | | 615 | 499 | 453 |
| Argenta | Laurea triennale in Operatore del turismo culturale | | 371 | 343 | 301 |
| Argenta | Laurea specialistica in Progettazione e gestione dei percorsi culturali | | 99 | 103 | 95 |
| Argenta | Laurea triennale in Scienze dei beni culturali e ambientali | | 116 | 111 | 133 |
| Rovigo | Lauree in Giurisprudenza triennale, specialistica e magistrale | | 555 | 601 | 634 |
| Codigoro | Laurea triennale in Infermieristica | | 78 | 78 | 89 |
| Pieve di Cento | Laurea triennale in Infermieristica | | 113 | 119 | 131 |
| Faenza | Laurea triennale in Fisioterapia | | 59 | 59 | 64 |
| Bolzano | Laurea triennale in Fisioterapia | | 60 | 69 | 68 |
| Trento (sede di Rovereto) | Laurea triennale in Educatore professionale sanitario | | 53 | 80 | 85 |
| Trento (sede di Rovereto) | Laurea triennale in Educatore professionale sanitario (titolo pregresso) * | | / | / | 114 |
| SEDE | Corso di Laurea | Insegnamenti | Iscritti a. a. 2007/08 | Iscritti a. a. 2008/09 | Iscritti a. a. 2009/10 |
| Cento | Laurea in Ingegneria dell'informazione (automazione, elettronica, informatica, telecomunicazioni) – orientamento Ingegneria dei sistemi web (L e LS) | Ingegneria del software | 17 | 19 | 16 |
| | | Ingegneria dei sistemi web | 16 | 18 | 18 |
| | Laurea in Ingegneria meccanica - indirizzo Tecnologico gestionale (L e LS) | | 18 | 26 | 25 |

*per informazioni: http://www.unife.it/facolta/medicina/titoli_pregressi

La tabella 6.4 riporta il numero di laureati relativi ai Corsi di laurea sul territorio e la tabella 6.5 riassume i dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati delle sedi sul territorio, ricavati dal rapporto Almalaurea.

Tabella 6.4 – Sedi didattiche distaccate sul territorio – Dati di sintesi laureati 2007-09

| SEDE | Corso di Laurea | Laureati a. a. 2007 | Laureati a. a. 2008 | Laureati a. a. 2009 |
|---------------------------|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Argenta | Laurea triennale in Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale | 104 | 117 | 82 |
| Argenta | Laurea triennale in Operatore del turismo culturale | 74 | 53 | 35 |
| Argenta | Laurea specialistica in Progettazione e gestione dei percorsi culturali | 26 | 38 | 24 |
| Argenta | Laurea triennale in Scienze dei beni culturali e ambientali | 31 | 12 | 18 |
| Rovigo | Lauree in Giurisprudenza triennale, specialistica e magistrale | 22 | 55 | 39 |
| Codigoro | Laurea triennale in Infermieristica | 17 | 15 | 19 |
| Pieve di Cento | Laurea triennale in Infermieristica | 20 | 31 | 20 |
| Faenza | Laurea triennale in Fisioterapia | 16 | 11 | 27 |
| Bolzano | Laurea triennale in Fisioterapia | 18 | 17 | 16 |
| Bolzano | Laurea triennale in Fisioterapia (riconoscimento titolo pregresso) | / | / | 46 |
| Trento (sede di Rovereto) | Laurea triennale in Educatore professionale sanitario | / | / | 11 |

Fonte: DWH luglio 2011



Polo Chimico Bio Medico - Aula Studio (AM)

Tabella 6.5 – Sedi didattiche distaccate sul territorio – Dati condizione occupazionale ad un anno dalla laurea – valori %

| SEDE | Corso di Laurea | Occupati | Non lavorano e non cercano | Non lavorano ma cercano | n. laureati di cui (intervistati) |
|---------------------------|--|-----------------|-----------------------------------|--------------------------------|--|
| Argenta | Laurea triennale in Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale | 70 | 7,5 | 22,5 | 82 (80) |
| Argenta | Laurea triennale in Operatore del turismo culturale | 63,3 | 13,3 | 23,3 | 35 (30) |
| Argenta | Laurea specialistica in Progettazione e gestione dei percorsi culturali | 66,7 | 0 | 33,3 | 24 (24) |
| Argenta | Laurea triennale in Scienze dei beni culturali e ambientali | 77,8 | 16,7 | 5,6 | 18 (18) |
| Rovigo | Laurea in Giurisprudenza specialistica | 40 | 50 | 10 | 11 (10) |
| Rovigo | Laurea in Giurisprudenza triennale | 78,6 | 14,3 | 7,1 | 17 (14) |
| Rovigo | Lauree in Giurisprudenza magistrale | 20 | 40 | 40 | 11(10) |
| Codigoro | Laurea triennale in Infermieristica (dato con Ferrara) | 94,6 | 0,9 | 4,5 | 120 (111) |
| Pieve di Cento | | | | | |
| Faenza | Laurea triennale in Fisioterapista (dato con Ferrara) | 95,9 | 3,1 | 1 | 109 (97) |
| Bolzano | | | | | |
| Trento (sede di Rovereto) | Laurea triennale in Educatore professionale sanitario | 63,6 | 36,4 | 0 | 11 (11) |

Fonte: Almalaurea - Condizione Occupazionale dei laureati – Indagine 2010

Nell'ambito della formazione post laurea, nell'anno accademico 2009/10, la Scuola EMAS dell'Università di Ferrara ha attivato il Master di secondo livello "Pubblica Amministrazione: la gestione applicata della sostenibilità". L'attivazione del Master è stata possibile grazie al cofinanziamento della Regione Emilia - Romagna, erogato a seguito della sottoscrizione di una convenzione tra ARPA regionale e Università di Ferrara. Il Master, attivato dalla Facoltà di Ingegneria, è finalizzato alla formazione di figure professionali di alto profilo, quali i revisori e i consulenti ambientali, per supportare le organizzazioni nell'introduzione e nella valutazione dei sistemi di gestione ambientale (SGA), nella effettuazione dell'Analisi Ambientale Iniziale, nelle attività di audit interno e nella predisposizione della Dichiarazione Ambientale in riferimento a specifici settori quali amministrazione pubblica, amministrazione generale, economica e sociale, attività dei servizi sanitari.

Le attività di docenza del Master, per un totale di 400 ore di didattica frontale, sono state caratterizzate dal coinvolgimento di 33 esperti in tematiche ambientali afferenti sia all'Ateneo sia ad Enti esterni (Provincia e Comune di Ferrara, Provincia e Comune di Bologna, ARPA, Azienda Ospedaliera di Ferrara, Camera di Commercio). Le 200 ore di tirocinio previste dal percorso hanno costituito per i partecipanti l'occasione per applicare le competenze acquisite nell'ambito di progetti da realizzare all'interno dei propri enti di provenienza. I partecipanti all'edizione 2010 del Master sono stati 7, dei quali 3 uomini e 4 donne, prevalentemente professionisti in ambito ambientale, di diversa provenienza territoriale.

L'attivazione del Master è stata possibile anche grazie al supporto della Commissione Locale Scuola EMAS (CLSE) presieduta dall'Assessore all'Ambiente della Provincia di Ferrara. La funzione della CLSE consiste

nel monitoraggio delle esigenze formative del territorio in campo ambientale e nel supportare la Scuola EMAS nella realizzazione dei percorsi formativi. I componenti della CLSE rappresentano le principali istituzioni del territorio, ossia Provincia e Comune di Ferrara, ARPA Emilia-Romagna, Azienda Ospedaliera, Camera di Commercio, Unindustria.

Inoltre, due importanti iniziative hanno riguardato le attività di formazione dell'Ateneo presso il territorio di Rovigo:

- la Scuola di formazione per una consapevole cultura costituzionale, che ogni anno dedica un ciclo di lezioni ad un argomento legato alla Costituzione. L'edizione 2010 della Scuola è stata dedicata al tema "Maggioranza, minoranze e pluralismo costituzionale". Le lezioni, tenute sia da docenti della Facoltà di Giurisprudenza di Ferrara sia da docenti provenienti



Dipartimento di Scienze Giuridiche (Video Master Multimedia sas Ferrara)

da altri Atenei si sono articolare in 6 incontri seminari (di 3 ore) rivolte agli iscritti ed un ciclo di 6 lezioni magistrali (di 2 ore) aperte anche alla cittadinanza. Complessivamente la Scuola ha organizzato 30 ore di lezione frontale, a cui si è aggiunta la prolusione dedicata al tema "Insegnare la Costituzione" tenuta dal Prof. Valerio Onida, Presidente Emerito della Corte Costituzionale e Presidente dell'Associazione Italiana Costituzionalisti, in occasione della cerimonia di consegna dei diplomi. Come nell'anno precedente, anche per la terza edizione sono state 171 le richieste d'iscrizione. Alla Scuola sono infine stati ammessi 120 frequentanti, dei quali 110 ammessi a sostenere la prova di verifica finale. Oltre al Dipartimento di Scienze giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza di Ferrara, sono partner della Scuola costituzionale il Consorzio Università di Rovigo, l'Accademia dei Concordi, l'Associazione polesana "Viva la Costituzione", la Provincia ed il Comune di Rovigo, nonché la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, che finanzia l'iniziativa. La partecipazione alla Scuola è riconosciuta dagli Uffici scolastici regionali del Veneto e dell'Emilia-Romagna quale corso di aggiornamento per insegnanti.

- Seminari di Diritto del Lavoro. Nel corso del 2010 la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara, assieme alle Facoltà di Economia e Giurisprudenza della sede di Rovigo dell'Ateneo, ha dato vita ad una serie di Seminari di Diritto del Lavoro. Nella tabella di seguito l'elenco dei seminari organizzati sia presso la sede di Ferrara che presso la sede distaccata di Rovigo.

| Tabella 6.6 – Numero di richieste di iscrizione – Edizione 2010 | | | | | | | | |
|---|---------|------------|---------|---------|--------|---------|--------|--|
| Studenti | | Lavoratori | | Docenti | | Altro | Totale | |
| 95 | | 3 | | 23 | | 50 | 171 | |
| 95 | | 76 | | | | | | |
| Provenienza | | | | | | | | |
| Rovigo | Ferrara | Padova | Treviso | Venezia | Verona | Vicenza | Totale | |
| 59 | 51 | 38 | 5 | 11 | 3 | 4 | 171 | |

<http://www.unife.it/giurisprudenza-rovigo/scuolacostituzionale>



Polo Chimico Bio Medico - Aula studio (AM)



con l'Alto Patronato
della **PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA**



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE**

con il sostegno della
**Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo**

con il Patrocinio di
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONE VENETO.
UFFICIO SCOLASTICO REGIONE EMILIA ROMAGNA,
PROVINCIA DI ROVIGO, COMUNE DI ROVIGO**

SCUOLA DI FORMAZIONE PER UNA CONSAPEVOLE CULTURA COSTITUZIONALE

III Anno scolastico (2010)
MAGGIORANZA, MINORANZE E PLURALISMO COSTITUZIONALE

**LEZIONI SEMINARIALI
venerdì, ore 16.00-19.00**
Facoltà di Giurisprudenza (Aula 2)
Viale Marconi n. 2, Rovigo

5 febbraio 2010
I Lezione: «La Costituzione italiana come Costituzione pluralista»
Prof. Roberto BIN
Ordinario di Diritto costituzionale, Università di Ferrara

19 febbraio 2010
II Lezione: «Le forme di governo e le loro dinamiche»
Prof.ssa Giuditta BRUNELLI
Ordinario di Istituzioni di diritto pubblico, Università di Ferrara

5 marzo 2010
III Lezione: «Come trasformare i voti in seggi:
i meccanismi elettorali»
Prof. Paolo VERONESI
Associato di Diritto costituzionale, Università di Ferrara

19 marzo 2010
IV Lezione: «La dialettica parlamentare tra maggioranza
e opposizione»
Dott. Daniele RAVENNA
Direttore Servizio Studi, Senato della Repubblica

9 aprile 2010
V Lezione: «I referendum popolari come correttivo
all'indirizzo politico di maggioranza»
Prof. Andrea PUGIOTTO
Ordinario di Diritto costituzionale, Università di Ferrara

7 maggio 2010
VI Lezione: «I vincoli sovranazionali come limiti alla maggioranza»
Dott.ssa Cristiana FIORAVANTI
Ricercatrice di Diritto internazionale, Università di Ferrara

**PROVA SCRITTA DI VERIFICA FINALE
venerdì 21 maggio 2010, ore 16.00-19.00**
Facoltà di Giurisprudenza (Aula 2)
Viale Marconi n. 2, Rovigo

Le lezioni *seminariali* sono aperte ai soli iscritti alla Scuola.

La partecipazione alla Scuola è riconosciuta dagli Uffici scolastici della Regione Veneto e della Regione Emilia Romagna quale corso di aggiornamento per insegnanti. La partecipazione alla Scuola è accreditata dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara ai propri studenti.

**LEZIONI MAGISTRALI
venerdì, ore 17.45-19.45**
Accademia dei Concordi (Sala Oliva)
Piazza Vittorio Emanuele II, Rovigo

12 febbraio 2010
I Lezione: «Il pluralismo politico»
Prof. Augusto BARBERA
Ordinario di Diritto costituzionale, Università di Bologna

26 febbraio 2010
II Lezione: «Il pluralismo sindacale»
Prof. Gian Guido BALANDI
Ordinario di Diritto del lavoro, Università di Ferrara

12 marzo 2010
III Lezione: «Il pluralismo religioso»
Prof. Andrea GUAZZAROTTI
Associato di Diritto costituzionale, Università di Ferrara

26 marzo 2010
IV Lezione: «Il pluralismo informativo»
Prof. Andrea PUGIOTTO
Ordinario di Diritto costituzionale, Università di Ferrara

17 aprile 2010
V Lezione: «Il pluralismo nella cittadinanza:
una prospettiva storica»
Dott. Michele PIFFERI
*Ricercatore di Storia del diritto medioevale e moderno,
Università di Ferrara*

14 maggio 2010
VI Lezione: «La dialettica amico/nemico
nella filosofia politica»
Prof. Gaetano PASTORE
Ordinario di Filosofia del diritto, Università di Ferrara

**CERIMONIA CONCLUSIVA E CONSEGNA DIPLOMI
venerdì 28 giugno 2010, ore 16.30**
Accademia dei Concordi (Sala Oliva)
Piazza Vittorio Emanuele II, Rovigo

Le lezioni *magistrali* e la cerimonia conclusiva sono pubbliche.

Informazioni:

Responsabile della Scuola

Prof. Andrea PUGIOTTO
tel. 0532/455644 - 0425/31272
andrea.pugiotto@unife.it

Tutor didattico e scientifico

Dott.ssa Virena ZANETTI
tel. 0532/455617 - 0425/31272
virena.zanetti@unife.it

Iscrizione:

www.unife.it/giurisprudenza-rovigo/scuolacostituzionale

CEDAM



Palazzo Tassoni - Miroglio - Dipartimento di Scienze umane
Biblioteca (Archivio Unife)

Tabella 6.7 – Seminari di Diritto del Lavoro 2010 – Dati di sintesi

| Data | Seminario | Sede |
|-----------------|--|------------------------|
| gennaio - marzo | <i>Diritto del lavoro e diritto antidiscriminatorio: intrecci possibili</i> | Giurisprudenza Ferrara |
| 16 marzo | <i>L'obbligo di sicurezza</i> | Economia Ferrara |
| 18 marzo | <i>Profili della sicurezza sociale in Europa</i> | Giurisprudenza Ferrara |
| 23 marzo | <i>Le procedure conciliative e di certificazione</i> | Economia Ferrara |
| 31 marzo | <i>La conflittualità del lavoro</i> | Giurisprudenza Rovigo |
| 1° aprile | <i>Crediti concorsuali dei lavoratori subordinati. Profili operativi</i> | Economia Ferrara |
| 12 aprile | <i>Il costo del lavoro</i> | Giurisprudenza Rovigo |
| 29 aprile | <i>I criteri di compilazione della busta paga</i> | Economia Ferrara |
| 3-4 maggio | <i>Il lavoro pubblico e la sfida della riforma Brunetta</i> | Giurisprudenza Ferrara |
| 17 maggio | <i>Esercizi di tutela di genere</i> | Giurisprudenza Rovigo |
| 13 ottobre | <i>La contrattazione collettiva in Spagna</i> | Giurisprudenza Ferrara |
| 14 ottobre | <i>Aiuti di Stato e politiche per l'occupazione</i> | Giurisprudenza Ferrara |
| 14 ottobre | <i>Modello sociale europeo e aiuti di Stato</i> | Giurisprudenza Ferrara |
| 22 ottobre | <i>Il Trattato di Lisbona</i> | Giurisprudenza Ferrara |
| 11 novembre | <i>Metodo aperto di coordinamento</i> | Giurisprudenza Ferrara |
| 13 novembre | <i>Workers Participation in Europe and Recent Theories in corporate governance</i> | Giurisprudenza Ferrara |
| 25 novembre | <i>La disdetta dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro</i> | Giurisprudenza Ferrara |
| 26 novembre | <i>Il collegato lavoro</i> | Giurisprudenza Ferrara |
| 7 dicembre | <i>La circolazione dei lavoratori di paesi terzi</i> | Giurisprudenza Ferrara |

6.2 Le attività di ricerca e il territorio

Il trasferimento dei risultati scientifici raggiunti è l'espressione fondamentale dell'attenzione che l'Università riserva al territorio. Una parte consistente della ricaduta della ricerca sul territorio, riguarda la creazione di spin-off e la realizzazione di spazi e strutture mirati a consolidare le attività di impresa sul territorio, descritti nella sezione del Bilancio dedicata ai temi della ricerca e dell'innovazione. A tali attività si aggiungono lo sviluppo di progetti di ricerca aventi specifico raccordo con il contesto locale – illustrati nella tabella 6.8 – e la creazione di strutture mirate a promuovere e a sostenere le attività produttive che riflettono la naturale vocazione del territorio.



(Video Master Multimedia sas Ferrara)



Ferrara dall'alto (Archivio Unife)

Tabella 6.8 – Progetti di ricerca aventi raccordo con il territorio – dati di sintesi 2010

| Tipologia di Fondo | Ammontare complessivo (Euro) | Durata | PROGETTO/ CONVENZIONE |
|---------------------------|-------------------------------------|--------------------------|--|
| Commerciale | 33.700 | 04/11/2009 - 04/05/2010 | Svolgimento consulenza tecnico-scientifica di Labo.R.A. volta a delineare le linee guida del progetto di restauro (preliminare, definitivo ed esecutivo) del palazzo Farinosi-Branconio sito nella città dell'Aquila, gravemente colpito dal sisma dell'aprile 2009 |
| Commerciale | 50.400 | dal 02/03/10 per 18 mesi | Collaborazione scientifica a supporto della redazione del progetto preliminare del nuovo Polo Scolastico e del progetto definitivo dei primi due stralci relativi alla scuola materna ed elementare del nuovo Polo Scolastico nel territorio comunale che riunisca in un unico complesso le attuali sedi scolastiche |
| Commerciale | 3.500 | 17/02/10 - 02/03/10 | Consulenza tecnico-scientifica su 'analisi dei principali impatti ambientali conseguenti alle azioni di cantiere conseguenti alle nuove tecnologie previste per la realizzazione delle opere di allargamento del porto canale a Porto Garibaldi (Ferrara)' |
| Commerciale | 12.500 | dal 03/02/10 per 2 mesi | Consulenza tecnico-scientifica su indagini diagnostiche fondamentali per la progettazione dei lavori di ristrutturazione del piano seminterrato del complesso immobiliare denominato Villa il Mulinaccio |
| Commerciale | 30.000 | dal 01/02/10 per 9 mesi | Studio avente per oggetto 'Intersezioni urbane. Indagini e proposte per la riqualificazione urbana dell'area ASM tra viale Marconi, via Alighieri, via Petrarca e viale Porta Adige a Rovigo |
| Commerciale | 25.000 | dal 27/01/10 per 6 mesi | Verifica sismica, ai sensi della OPCM n.3274/2003, della quota parte dell'immobile in consegna come propria sede. Complesso del S. Michele risulta suddiviso dal punto di vista amministrativo nei cinque uffici delle strutture partner |
| Commerciale | 19.000 | 19/07/10 - 31/12/10 | Valutazione sperimentale dell'IAQ (Indoor Air Quality) nella nuova sede del Comune di Bologna e analisi prestazionale dei sistemi di ventilazione degli ambienti e indicazioni di proposte |

| Tipologia di Fondo | Ammontare complessivo * (Euro) | Durata | PROGETTO/ CONVENZIONE |
|---------------------------|---|---------------------|--|
| Commerciale | 50.000 | 01/02/10 - 31/12/10 | Sviluppo di soluzioni innovative d'involucro, superfici funzionalizzate, e messa a punto di soluzioni integrate involucro e impianto |
| Commerciale | 4.166 | 27/10/10 - 27/04/11 | Definizione dell'impronta geochimica di prodotti alimentari coltivati in suoli del copparese ai fini della rintracciabilità e valorizzazione del patrimonio culturale e agronomico |
| Commerciale | 33.333 | 07/10/09 - 31/03/10 | Sviluppo di ricerche inerenti l'applicabilità delle metodiche di campionamento ed analisi degli elementi di qualità biologica per la classificazione dello stato ecologico delle acque interne e di transizione attraverso la sperimentazione delle nuove metodologie di monitoraggio |
| Commerciale | 182.931,20 | 01/01/09 - 30/06/10 | Il laboratorio Enviren si occupa di tecnologie per il monitoraggio ambientale nei comparti aria, acqua, suolo e rifiuti; sviluppa metodi, modelli e strumenti per la gestione della risorsa idrica, per il controllo della qualità dell'aria e per la pianificazione del territorio; si occupa inoltre di tecnologie e tecniche per la prevenzione, riduzione e trattamento dei rifiuti e per la valorizzazione energetica e in materia di rifiuti e residui di processo |
| Commerciale | 33.333 | 15/05/08 - 15/05/11 | Il programma di ricerca ha come obiettivo l'identificazione di nuove aree adeguate per la venticoltura e la quantificazione della loro potenziale produttività attraverso campagne di campionamento intensive nelle lagune di Caleri e Marinetta |
| Commerciale | 11.400 | 28/12/10 - 28/02/11 | Il progetto ha lo scopo di valutare la qualità ecologica di una serie di siti marini nel tirreno, teoricamente soggetti ad impatto antropico, ai sensi del d.l. 260/10 |
| Commerciale | 2.000 | 09/12/10 - 09/03/11 | Progetto finalizzato alla riconversione dell'utilizzo dei prodotti della bieticoltura, al fine ultimo dello sviluppo di nuove filiere produttive |
| Commerciale | 14.000 | 28/10/10 - 28/04/11 | Valutazione di nuove molecole ad attività fungicida per il controllo di funghi fitopatogeni emergenti a seguito del bando dei fumiganti come il bromuro di metile da parte della UE |
| Commerciale | 34.810 | 13/12/10 - 13/12/11 | Il progetto ha lo scopo di fornire elementi utili alla protezione delle specie di particolare pregio conservazionistico ed alla gestione delle attività di pesca che insistono nelle valli di Comacchio |

| Tipologia di Fondo | Ammontare complessivo (Euro) | Durata | PROGETTO/ CONVENZIONE |
|--------------------|------------------------------|---------------------|--|
| Commerciale | 28.650 | 23/12/10 - 31/12/11 | L'attività prevede la valutazione del funzionamento del sistema di monitoraggio con biosensori dell'acqua greggia del Po nel ciclo di potabilizzazione presso l'impianto di Pontelagoscuro e l'effettuazione di test ittiotossicologici |
| Commerciale | 321.000 | 3 anni (dal 2010) | Fabbisogno odontoiatrico delle fasce più deboli della popolazione |
| Commerciale | 15.000 | 2 anni (dal 2009) | Verifica della validità del test denominato ANL mediante una sperimentazione internazionale multicentrica |
| Commerciale | 11.666 | 12 mesi | Convenzione con la Provincia di Ferrara per uno studio finalizzato allo sviluppo di un distretto culturale evoluto nel sito UNESCO "Ferrara città del Rinascimento ed il suo delta del Po" |
| Commerciale | 12.500 | 2 mesi | Convenzione con la Regione Emilia - Romagna per la realizzazione di attività volte all'analisi ed alla valutazione dei dati riferiti al 2008, relativi all'entità e all'efficienza della rete distributiva in Emilia - Romagna al fine della produzione di output contenenti informazioni sull'evoluzione della rete per implementare ed aggiornare un sistema di monitoraggio |
| Commerciale | 20.833 | 2 mesi | Convenzione con la fondazione IRSO avente ad oggetto una ricerca finalizzata a studiare l'evoluzione dell'industria e dei servizi, in particolare immateriali e ad elevato contenuto di conoscenza che caratterizzano le nuove economie delle conoscenze del territorio regionale ed i legami tra le imprese ed il mondo della ricerca |
| Commerciale | 12.500 | 5 mesi | Analisi e valutazione degli effetti della crisi sul sistema produttivo e sociale del Comune di Copparo (Ferrara) |
| Commerciale | 8.000 | 12 mesi | Introduzione all'interno dell'impresa di innovativi modelli organizzativi di gestione e di controllo - convenzione con la Ditta Ossind (ossitaglio industriale Spa) di Scortichino (FE) |

| Tipologia di Fondo | Ammontare complessivo * (Euro) | Durata | PROGETTO/ CONVENZIONE |
|---------------------------|---|----------------------|--|
| Commerciale | 29.500 | 12 mesi | Introduzione all'interno dell'impresa di innovativi modelli organizzativi di gestione e di controllo - convenzione con la Ditta Officine Barbieri srl di Scortichino (FE) |
| Commerciale | 12.000 | 6 mesi | Introduzione all'interno dell'impresa di innovativi modelli organizzativi di gestione e di controllo - convenzione con la Ditta Global Cosmesi srl di Vigarano Mainarda (FE) |
| Commerciale | 11.666 | 12 mesi | Convenzione con la Provincia di Ferrara per uno studio finalizzato allo sviluppo di un distretto culturale evoluto nel sito UNESCO "Ferrara città del Rinascimento ed il suo delta del Po" |
| Commerciale | 12.500 | 2 mesi | Convenzione con la Regione Emilia - Romagna per la realizzazione di attività volte all'analisi ed alla valutazione dei dati riferiti al 2008, relativi all'entità e all'efficienza della rete distributiva in Emilia - Romagna al fine della produzione di output contenenti informazioni sull'evoluzione della rete per implementare ed aggiornare un sistema di monitoraggio |
| Commerciale | 20.833 | 2 mesi | Convenzione con la Fondazione IRSO avente ad oggetto una ricerca finalizzata a studiare l'evoluzione dell'industria e dei servizi, in particolare immateriali e ad elevato contenuto di conoscenza che caratterizzano le nuove economie delle conoscenze del territorio regionale ed i legami tra le imprese ed il mondo della ricerca |
| Commerciale | 77.000 | 20 mesi dal 01/11/09 | La ricerca si propone come obiettivo primario la ricerca sperimentale mirante alla messa a punto di una strumentazione per le misure dei principali inquinanti, basata su sensori a film spesso e integrata con sistemi di separazione di composti gassosi tipo gascromatografia in ambienti confinati e semi-confinati ad alta concentrazione di inquinanti |
| Commerciale | 30.000 | 12 mesi dal 18/12/09 | Il programma di ricerca verterà su: realizzazione dei solidi di ciascuno dei componenti sui quali verranno effettuate le simulazioni; simulazioni ottiche su sistemi dicroici e tricoici di: lenti di Fresnel, beam splitters; coni di Winston; distribuzione di irradianza sulle celle PV; ottimizzazione delle griglie di raccolta delle cariche |

| Tipologia di Fondo | Ammontare complessivo (Euro) | Durata | PROGETTO/ CONVENZIONE |
|--------------------|------------------------------|----------------------|--|
| Commerciale | 91.393 | 36 mesi dal 24/01/08 | Attività da svolgere nell'ambito del progetto pilota di durata triennale per realizzare e dimostrare un sistema prototipale a supporto della decisione della protezione civile dedicato al nowcasting e all'osservazione delle grandezze meteo-idrogeologiche al suolo finalizzato alla protezione civile dalle alluvioni e, in generale, al rischio idrogeologico, basato sull'uso del dato di osservazione della terra e dei modelli previsionali |
| Commerciale | 50.000 | 12 mesi dal 26/03/09 | Il contratto di ricerca prevede, come prima attività, la progettazione ottica di un sistema a concentrazione lineare basato su celle in silicio di produzione ST Microelectronics. Il livello di concentrazione individuato è di 30-50x e il sistema di inseguimento che si intende utilizzare è a singolo asse |
| Commerciale | 70.000 | 13 mesi dal 15/02/10 | La ricerca si propone come obiettivo primario la ricerca sperimentale mirante alla messa a punto di una camera di test per prove di efficienza sulle piastrelle ricoperte utilizzando come rivelatori di gas sensori sviluppati presso il Laboratorio Sensori e Semiconduttori del Dipartimento di Fisica. Rispetto ad altri studi affrontati nello specifico settore, l'apparato per la misura dell'efficienza di abbattimento di gas inquinanti l'atmosfera da sviluppare presso il Dipartimento di Fisica avrà il vantaggio di utilizzare rivelatori miniaturizzati anziché la tradizionale strumentazione analitica consistente in differenti spettrofotometri o gascromatografi per la rilevazione di idrocarburi |
| Commerciale | 15.000 | 12 mesi dal 07/09/10 | Studio di un obiettivo adatto ad operare con il sensore E2V 1,3 Mpixel (EV76C560) e la lente liquida VARIOPTIC ARTIC 416-V3; progettazione, simulazione ottica e tolerancing dell'obiettivo; supporto alla progettazione; verifica delle prestazioni; supporto alla ingegnerizzazione del sistema ottico |
| Commerciale | 30.000 | 3 mesi dal 01/12/10 | Studio di ottimizzazione delle metodologie di acquisizione ed elaborazione immagini; studio delle esigenze applicative e definizione delle specifiche del sistema di tomosintesi digitale della mammella e della relativa architettura della nuova piattaforma di imaging con raggi X |

| Tipologia di Fondo | Ammontare complessivo (Euro) | Durata | PROGETTO/ CONVENZIONE |
|--------------------|------------------------------|----------------------|---|
| Commerciale | 70.000 | 12 mesi dal 01/01/11 | Attività di collaborazione avente per oggetto la realizzazione delle seguenti attività: realizzazione di substrati virtuali in Germanio su silicio tramite un sistema di deposizione LEPECVD individuato all'interno delle apparecchiature presenti presso il Dipartimento di Fisica |
| Commerciale | 637.454 | 30 mesi dal 26/03/10 | La banda di energia dei raggi gamma costituisce una finestra astronomica unica che permette lo studio dei fenomeni più energetici e più violenti che avvengono nell'universo. Con l'osservatorio INTEGRAL di ESA si sta materializzando una survey del cielo gamma molle con sensibilità mai raggiunte precedentemente e che sta facendo emergere moltissime sorgenti di diverso tipo, nuove classi di oggetti, una finestra sui fenomeni di annichilazione dell'antimateria nella nostra galassia così come l'impronta dei più recenti processi di nucleo-sintesi. Tale obiettivo è raggiungibile solo se si riescono a focalizzare i raggi gamma in modo tale da rendere trascurabile il fondo strumentale che limita la sensibilità degli strumenti a vista diretta, per i quali un aumento di un fattore 100 dell'area utile del telescopio porta a un conseguente aumento della sensibilità limitata a un fattore 10 |
| Commerciale | 179.528 | 30 mesi dal 26/03/10 | La banda di energia dei raggi gamma costituisce una finestra astronomica unica che permette lo studio dei fenomeni più energetici e più violenti che avvengono nell'universo. Con l'osservatorio INTEGRAL di ESA si sta materializzando una survey del cielo gamma molle con sensibilità mai raggiunte precedentemente e che sta facendo emergere moltissime sorgenti di diverso tipo, nuove classi di oggetti, una finestra sui fenomeni di annichilazione dell'antimateria nella nostra galassia così come l'impronta dei più recenti processi di nucleo-sintesi. Tale obiettivo è raggiungibile solo se si riesce a focalizzare i raggi gamma in modo tale da rendere trascurabile il fondo strumentale che limita la sensibilità degli strumenti a vista diretta, per i quali un aumento di un fattore 100 dell'area utile del telescopio porta a un conseguente aumento della sensibilità limitata a un fattore 10 |

| Tipologia di Fondo | Ammontare complessivo (Euro) | Durata | PROGETTO/ CONVENZIONE |
|--------------------|------------------------------|---------------------|--|
| Commerciale | 3.000 | 11/03/10 - 10/5/10 | Studio avente per oggetto la possibilità di conseguire ulteriore risparmio energetico rispetto ai progetti guida proposti per la ristrutturazione parziale degli ospedali di Melzo (MI) e Vizzolo (MI) |
| Commerciale | 20.000 | 29/03/10 - 31/12/10 | L'attività di ricerca si svilupperà nelle seguenti fasi: Fase I: analisi numerica della costruzione. In questa fase viene definito e sviluppato il modello numerico più appropriato per la descrizione della struttura in esame. L'analisi viene condotta nelle situazioni di Stato Limite Ultimo (SLU) per quanto concerne i soli carichi statici e Stato Limite della Vita (SLV) per quanto concerne il carico sismico, con riferimento alle vigenti "Norme tecniche per le costruzioni" di cui al DM 14.01.2008. Fase II: verifiche tecniche. Le verifiche tecniche vengono condotte nelle situazioni di Stato Limite Ultimo (SLU) per quanto concerne i soli carichi statici e Stato Limite della Vita (SLV) per quanto concerne il carico sismico, con riferimento alle vigenti "Norme tecniche per le costruzioni" di cui al DM 14.01.2008. Fase III: vulnerabilità sismica. Viene fornita una valutazione della vulnerabilità sismica della struttura con riferimento alla Deliberazione della Giunta Regionale 23 giugno 2008, n. 936 - Programma delle verifiche tecniche e piano degli interventi di adeguamento e miglioramento sismico previsto all'art. 1, comma 4, lettera c) dell'OPCM 3362/2004 e s.m.i. (annualità 2005) |
| Commerciale | 20.000 | 29/03/10 - 31/12/10 | Scopo della ricerca è la valutazione della sicurezza strutturale, ai fini della protezione sismica, del Palazzo Comunale, sito in Forlì, P.zza Saffi n. 8, effettuata a sensi delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni, di cui al D.M. 14.01.2008, con i relativi documenti applicativi, e la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni del 12.10.2007 |

| Tipologia di Fondo | Ammontare complessivo (Euro) | Durata | PROGETTO/ CONVENZIONE |
|---------------------------|-------------------------------------|-------------------------|--|
| Commerciale | 25.000 | 03/02/10 - 03/08/11 | La convenzione riguarda lo studio dei fattori di amplificazione e per definire gli input sismici da impiegare per le verifiche di stabilità dell'argine destro del Po in condizioni dinamiche, nei Comuni della Provincia di Ferrara classificati in zona 3 dalla vigente classificazione sismica del territorio nazionale. Lo studio prevede la valutazione degli effetti di sito per le aree caratterizzate da condizioni geologiche e geomorfologiche tali da poter modificare gli input sismici attesi |
| Commerciale | 20.000 | 13/05/10 - 12/05/11 | Fattibilità di sistemi di raffreddamento per ponti radio FM ad aria, a liquido ed a frigorifero |
| Commerciale | 3.000 | 18/05 2010 - 17/05/2011 | Aspetti di risparmio energetico e sostenibilità ambientale relativi al progetto degli impianti dell'Ospedale di Garbagnate Milanese, in particolare relativamente alla generazione del calore, cogenerazione, utilizzo di biomasse |
| Commerciale | 39.500 | 16/12/10 - 15/12/11 | Campagna di indagini e ricerche finalizzati alla valutazione della sicurezza sismica degli edifici in consegna al Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Artistici dell'Emilia Romagna) |
| Commerciale | 11.235 | 16/12/10 - 15/08/11 | Sviluppo di un programma Labview per il controllo e acquisizione dati di un banco prova per impianti solari termici |
| Commerciale | 119.969 | 12/01/10 - 11/07/10 | Amplificatori di potenza in GaN per applicazioni spaziali: progettazione, sviluppo e sperimentazione |
| Commerciale | 31.000 | 09/02/10 - 09/07/10 | Studio dei trasmettitori Zig Bee per ottimizzare il placement dell'antenna in base alla conformazione dei lobi ed esecuzione dei test pre CE dei paletti creati come prototipi. Sviluppo preliminare di un sistema di caratterizzazione I/V per transistori MOS di potenza |
| Commerciale | 10.000 | 29/3/10 - 28/12/10 | Sviluppo preliminare di un sistema di caratterizzazione I/V per transistori MOS di potenza |
| Commerciale | 23.000 | 20/04/10 - 31/12/10 | Analisi dello stato di funzionamento di turbine a gas |

| Tipologia di Fondo | Ammontare complessivo (Euro) | Durata | PROGETTO/ CONVENZIONE |
|--------------------|------------------------------|-------------------------|---|
| Commerciale | 18.000 | 22/04/10 - 21/04/11 | Specifiche e modalità di prova per componenti Stand Alone a fronte di problematiche EMC |
| Commerciale | 6.000 | 22/07/10 - 21/08/10 | Analisi di rilievi sperimentali su prototipi di ventilatori per nebulizzatori |
| Commerciale | 24.000 | 22/07/2010 - 21/07/2011 | Studio sulla valutazione dei disturbi condotti e radiati emessi da componenti per uso "automotive" |
| Commerciale | 20.500 | 13/09/10 - 12/09/11 | Studio avente per oggetto il nuovo software di gestione delle macchine per la produzione del gelato Carpigiani Group |
| Commerciale | 30.000 | 27/09/10 - 26/09/11 | Studi aventi per oggetto la valutazione del comportamento elettrico di apparati elettromeccanici |
| Commerciale | 20.000 | 06/12/10 - 31/05/11 | Stato dell'arte delle tecnologie avanzate in campo meccanico ed informatico e prospettive di sviluppo del mercato |
| Commerciale | 14.430 | 06/12/10 - 31/5/11 | Studio di una vaporiera ad alimentazione elettrica per la cottura in forni fissi |
| Commerciale | 11.235 | 16/12/10 - 15/08/11 | Sviluppo di un programma Labview per il controllo e acquisizione dati di un banco prova per impianti solari termici |
| Commerciale | 59.000 | 17/12/10 - 16/12/11 | Svolgimento di una consulenza tecnico-scientifica in forma di documentazione a cura dell'Ing. D'Angelo in servizio presso il Dipartimento di Ingegneria |
| Commerciale | 8.000 | 18 mesi | Consulenza tecnico-scientifica relativa al coordinamento delle attività di rilievo ed elaborazione dati per la corretta modellazione tridimensionale del territorio |
| Commerciale | 13.335 | 18 mesi | Consulenza tecnico-scientifica relativa al coordinamento delle attività costruzione modellistica |

| Tipologia di Fondo | Ammontare complessivo (Euro) | Durata | PROGETTO/ CONVENZIONE |
|---------------------------|-------------------------------------|---------------------|---|
| Commerciale | 48.000 | 02/04/09 - 01/04/11 | Attività finalizzata a promuovere la ricerca con finalità applicative per una migliore conoscenza dello stato idrogeologico-idrochimico nell'area di Torrate di Chions |
| Commerciale | 145.833 | 26/06/06 - 25/06/11 | Attività finalizzata a garantire la funzionalità degli impianti della rete sismica e attività di monitoraggio del territorio |
| Commerciale | 33.333 | 31/12/08 - 29/12/10 | Attività di aggiornamento dei rilievi topobatimetrici delle variazioni morfologiche della nuova foce nel breve termine; modellazione del comportamento idromorfologico della foce e del tratto di costa attiguo |
| Commerciale | 34.907 | 10/03/10 - 09/09/11 | Finalità della convenzione e' quella di quantificare i deflussi sorgivi e i deflussi di base dei corsi d'acqua di competenza dell'autorità' dei bacini regionali romagnoli |
| Commerciale | 30.000 | 30/09/09 - 30/07/11 | Realizzazione di un software per l'analisi e l'elaborazione di parametri geologici e idrogeologici, basato sui principi della modellistica degli acquiferi, a supporto della delimitazione delle aree di alimentazione delle sorgenti utilizzate per il consumo nell'area dell'Appennino emiliano-romagnolo |
| Commerciale | 100.000 | 29/06/09 - 29/04/11 | Definizione dei protocolli di analisi chimiche mineralogiche e petrografiche ai fini della determinazione dei metodi di fondo a scala nazionale |
| Commerciale | 3.000 | 29/07/10 - 28/10/10 | Esecuzione di analisi geochimiche in in fluorescenza a raggi x, analisi mineralogiche in diffrazione di raggi x su campione polverizzato, analisi petrografiche al microscopio ottico su campione in sezione sottile |
| Istituzionale | 9.000 | 01/09/10 - 31/08/11 | Impiego di un bioreattore innovativo per la rigenerazione del tessuto osseo: implicazioni molecolari e terapeutiche |

| Tipologia di Fondo | Ammontare complessivo (Euro) | Durata | PROGETTO/ CONVENZIONE |
|--------------------|------------------------------|---------------------|---|
| Istituzionale | 8.000 | 01/01/10 - 31/10/10 | La ADPKD è una malattia frequente nel territorio ferrarese (10 % dei dializzati sono ADPKD). Le policistine, proteine mutate nella patologia policistica renale, causano il blocco della funzione renale nel 50% degli affetti dopo la quinta decade di età. E' una patologia ereditaria piuttosto frequente (1:1000) ed attualmente non c'è una cura specifica se non il ricorso alla dialisi. La possibilità di allestire un test diagnostico basato sulla misura del calcio intracellulare e della quantità di proteina partendo da linfociti del sangue periferico dei pazienti permetterebbe di utilizzare un test precoce per la diagnosi dell'ADPKD. Questo porterebbe benefici ai soggetti affetti in quanto, limitando fumo, alcol e con una dieta appropriata si può ritardare l'insorgenza della patologia |
| Istituzionale | 116.000 | 30/06/07 - 28/02/10 | Il progetto si prefigge di sviluppare nuove strategie terapeutiche per la talassemia, ottime le collaborazioni con le Associazioni locali dei pazienti talassemici |
| Istituzionale | 500.000 | 01/08/05 - 31/07/10 | Il progetto prevede lo sviluppo di modelli sperimentali per la identificazione di nuove strategie (compresa la terapia genica e quella che prevede l'uso di cellule staminali) terapeutiche per la beta-talassemia. Avviate numerose interazioni con Associazioni locali dei pazienti talassemici |
| Istituzionale | 50.000 | 2 anni | Il progetto di ricerca mira ad allestire un test diagnostico basato sulla misura del calcio intracellulare e della quantità di proteina partendo da linfociti del sangue periferico dei pazienti permetterebbe di utilizzare un test precoce per la diagnosi dell'ADPKD. Questo porterebbe benefici ai soggetti affetti in quanto, limitando fumo, alcol e con una dieta appropriata si può ritardare l'insorgenza della patologia |

| Tipologia di Fondo | Ammontare complessivo (Euro) | Durata | PROGETTO/ CONVENZIONE |
|--------------------|------------------------------|--------------------------|--|
| Istituzionale | 182.931 | 01/01/09 - 30/06/10 | Il laboratorio Enviren si occupa di tecnologie per il monitoraggio ambientale nei comparti aria, acqua, suolo e rifiuti; sviluppa metodi, modelli e strumenti per la gestione della risorsa idrica, per il controllo della qualità dell'aria e per la pianificazione del territorio; si occupa inoltre di tecnologie e tecniche per la prevenzione, riduzione e trattamento dei rifiuti e per la valorizzazione energetica e in materia di rifiuti e residui di processo |
| Istituzionale | 9.000 | 01/10/09 - 31/03/10 | Valutazione della qualità ecologica di lagune polesane utilizzando la macrofauna bentonica come indicatore e applicazione degli indici previsti dalla vigente normativa |
| Istituzionale | 75.500 | 01/04/10 - 31/03/13 | Il progetto mira a chiarire i fattori ambientali che influiscono sulle migrazioni animali in relazione anche ai cambiamenti climatici e all'alterazione dell'ambiente naturale |
| Istituzionale | 39.000 | 12 mesi dal 1 al 12 2010 | Progetto di Regione Emilia Romagna ed ARPA: ricerca finalizzata alla caratterizzazione chimica della frazione polare organica ed inorganica dell'aerosol atmosferico al fine di valutarne l'impatto sull'ambiente e sulla salute |
| Istituzionale | 20.000 | 30 mesi dal 2008 | Studio delle caratteristiche cliniche epidemiologiche e genetiche dei pazienti affetti da patologia oculare disabilitante la funzione visiva o potenzialmente tali |
| Istituzionale | 1.964 | 36 mesi | L'impatto della crisi economica sul territorio: politiche di gestione e rilancio |
| Istituzionale | 13.574 | 36 mesi | Innovazione, relazioni industriali e produttività in sistemi locali |
| Istituzionale | 3.468 | 36 mesi | L'innovazione dei sistemi di misurazione delle performance nelle Amministrazioni pubbliche |
| Istituzionale | 147.166 | 18 mesi dal 02/01/09 | Il Laboratorio ENVIREN si occupa di tecnologie per il monitoraggio ambientale nei comparti aria, acqua e suolo; sviluppa metodi, modelli e strumenti per la gestione della risorsa idrica, per il controllo della qualità dell'aria, e per la pianificazione del territorio; si occupa inoltre di tecnologie e tecniche per la prevenzione, riduzione e trattamento dei rifiuti e per la valorizzazione energetica e in materia di rifiuti e residui di processo |

| Tipologia di Fondo | Ammontare complessivo (Euro) | Durata | PROGETTO/ CONVENZIONE |
|--------------------|------------------------------|----------------------|---|
| Istituzionale | 45.000 | 12 mesi dal 02/09/09 | Svolgimento e sviluppo della suddetta attività di ricerca mediante sviluppo e realizzazione di sensori allo stato solido e studio del relativo layout applicativo per sensori chemioresistivi per monitoraggio ambientale basati su ossidi metallici semiconduttori |
| Istituzionale | 20.000 | 6 mesi dal 01/07/10 | Lo scopo della attività è lo studio da parte del Dipartimento di Fisica di sensori ad ossidi metallici semiconduttori con tecnologia a film spesso per la rilevazione e misura di gas inquinanti |
| Istituzionale | 25.000 | 30 mesi dal 10/07/09 | Lo scopo della attività è lo studio da parte del Dipartimento di Fisica di sensori ad ossidi metallici semiconduttori con tecnologia a film spesso per la rilevazione e misura di gas inquinanti gassosi presenti nei fumi delle centrali termoelettriche |
| Istituzionale | 194.772 | 30 mesi dal 09/12/09 | Lo studio e' rivolto principalmente a focalizzare gli obiettivi scientifici specifici e a definire i requisiti di un nuovo concetto di missione spaziale nella banda dei raggi gamma molli (70/100-600 keV), basato su un telescopio focalizzante in grado di fare immagini con risoluzione migliore del minuto d'arco, facendo uso delle lenti di Laue |
| Istituzionale | 37.200 | 13 mesi dal 01/12/09 | Lo studio e' rivolto principalmente a focalizzare gli obiettivi scientifici specifici e a definire i requisiti di un nuovo concetto di missione spaziale nella banda dei raggi gamma molli (70/100-600 keV), basato su un telescopio focalizzante in grado di fare immagini con risoluzione migliore del minuto d'arco, facendo uso delle lenti di Laue |
| Istituzionale | 11.250 | 13 mesi dal 01/12/09 | Lo studio e' rivolto principalmente a focalizzare gli obiettivi scientifici specifici e a definire i requisiti di un nuovo concetto di missione spaziale nella banda dei raggi gamma molli (70/100-600 keV), basato su un telescopio focalizzante in grado di fare immagini con risoluzione migliore del minuto d'arco, facendo uso delle lenti di Laue |

| Tipologia di Fondo | Ammontare complessivo (Euro) | Durata | PROGETTO/ CONVENZIONE |
|--------------------|------------------------------|----------------------|---|
| Istituzionale | 250.130 | 52 mesi dal 20/02/06 | <p>Il progetto di ricerca si suddivide nelle seguenti 4 linee di ricerca: 1) valutazione delle proprietà radiative degli aerosol e dei loro effetti climatici diretti; 2) studio delle proprietà microfisiche e chimiche degli aerosol e delle interazioni tra aerosol e nubi, al fine di definire le basi conoscitive per una accurata valutazione degli effetti climatici indiretti; 3) studio degli aspetti climatici di nubi e precipitazioni, approfondendo le relazioni tra caratteristiche chimico-fisiche delle particelle e la microfisica delle nubi; 4) modellazione degli effetti degli aerosol sul clima a scala regionale e globale, attraverso lo studio dei meccanismi che generano il campo di aerosol</p> |
| Istituzionale | 60.000 | 36 mesi dal 01/01/08 | <p>Grazie ai fondi dell'Istituto Virtuale è stato possibile favorire la partecipazione di studenti e giovani ricercatori al Workshop PST2009-XIII International Workshop on Polarized Sources, Targets and Polarimetry, che si è tenuto a Ferrara nel settembre 2009. In particolare, grazie ai fondi dell'IV è stato possibile finanziare la spesa di alloggio di otto partecipanti. Sono state inoltre finanziate due prestazioni d'opera legate all' esperimento PAX di cui Paolo Lenisa è Spokesperson. La prima ha riguardato l'allestimento del sistema da vuoto e del relativo controllo per un banco di prova per rivelatori di silicio presso il Dipartimento di Fisica. Tale banco di prova sarà utilizzato per caratterizzare detectors nell'ambito dell'esperimento PAX. La seconda ha riguardato simulazioni sulle prestazioni di un detector al silicio per la rivelazione di reazioni di deuteron breakup presso l'anello COSY a Juelich</p> |
| Istituzionale | 330.000 | 40 mesi dal 01/09/06 | <p>Lo scopo globale del progetto è quello di rendere accessibili per un tipo di utilizzatore non completamente esperto gli strumenti tipici del calcolo ad alte prestazioni, caratterizzato da tecniche di tipo parallelo e dall'utilizzo concentrato di processori eterogenei. In tale contesto, il Dipartimento mette a disposizione la sua esperienza elaborata in anni di attività relativa al calcolo scientifico massiccio per la fisica del reticolo, per la fisica dei sistemi complessi e per la fluidodinamica computazionale, proponendo quindi un riutilizzo anche di tipo industriale di competenze di fisica fondamentale</p> |

| Tipologia di Fondo | Ammontare complessivo (Euro) | Durata | PROGETTO/ CONVENZIONE |
|--------------------|------------------------------|----------------------|--|
| Istituzionale | 261.405 | 36 mesi dal 01/01/08 | Il Progetto Europeo LABSYNC ha lo scopo di realizzare una sorgente di radiazione elettromagnetica ad ampio spettro, dall'infrarosso ai raggi X, utilizzando un sincrotrone compatto, il "MIRRORCLE", sviluppato in Giappone e disponibile in commercio. Il sincrotrone è costituito da due anelli del diametro di circa 60 cm, il primo accelera gli elettroni fino all'energia di 20MeV mentre il secondo li accumula e li mantiene su un'orbita circolare |
| Istituzionale | 180.000 | 36 mesi dal 01/06/09 | Nel progetto "Dynamag" si uniscono le competenze teoriche per creare, implementare e testare un ambiente di calcolo per predire il comportamento delle nanostrutture magnetiche |
| Istituzionale | 88.400 | 48 mesi dal 01/05/08 | Il progetto mira a creare un sistema integrato tra osservazioni da satellite e da terra necessario per monitorare le risorse idriche del Sud-Est asiatico e per chiarire il ruolo delle interazioni atmosfera-superficie del plateau tibetano nel sistema monsonico |
| Istituzionale | 277.960 | 36 mesi dal 15/09/09 | Nel progetto MAGNONICS si studiano le proprietà di base di materiali magnetici di dimensioni nanometriche nella prospettiva di realizzare dispositivi che, sottoposti a campi magnetici controllati, utilizzino le onde di spin per trasferire e manipolare l'informazione. Si sfrutta il fatto che materiali magnetici di queste dimensioni, con proprietà modulate, possiedono proprietà non comuni, che non sono semplicemente riconducibili a quelle dei loro costituenti |
| Istituzionale | 255.000 | 60 mesi dal 21/05/08 | Il progetto APOLLON ha come obiettivo quello di studiare, progettare e sviluppare due diverse tipologie di sistemi fotovoltaici a concentrazione: il primo di tipo "point focus" e il secondo di tipo "dense array". Quest'ultimo approccio in particolare verrà realizzato utilizzando sistemi ottici basati su specchi, mentre il primo verrà basato su sistemi diottrici (lenti di Fresnel). L'obiettivo principale di tutti i partner è quello di sviluppare componenti o sistemi che permettano di arrivare al più basso rapporto costo/potenza di picco generata |
| Istituzionale | 41.906 | 22/03/10 - 22/09/12 | L'obiettivo della ricerca è quello di studiare la combustione di combustibili a basso potere calorifico quali syngas e pyrogas all'interno di camere di combustione di microturbine a gas |

| Tipologia di Fondo | Ammontare complessivo (Euro) | Durata | PROGETTO/ CONVENZIONE |
|--------------------|------------------------------|---------------------|---|
| Istituzionale | 30.003 | 22/03/10 - 22/09/12 | Il progetto di ricerca ha come obiettivo quello di fornire strumenti utili ai gestori delle reti acquedottistiche affinché possano impostare le loro politiche di gestione e pianificazione seguendo i criteri di efficienza, affidabilità e sicurezza |
| Istituzionale | €3.729 | 22/03/10 - 22/09/12 | Il programma di ricerca intende affrontare, in modo sistematico, il tema della progettazione delle strutture "all composite" includendo sia l'analisi sperimentale, sia la simulazione numerica della risposta statica e dinamica di tali strutture. In particolare, la ricerca sarà orientata alla progettazione e realizzazione di strutture modulari leggere |
| Istituzionale | €31.429 | 22/03/10 - 22/09/12 | La ricerca è mirata allo studio dell'impatto che rumore e riverberazione nelle aule scolastiche hanno sulla intelligibilità della parola e sulla perdita di prestazioni cognitive subita da parte degli studenti |
| Istituzionale | €2.547 | 22/03/10 - 22/09/12 | Il progetto suggerito dall'Unità di Ricerca dell'Università di Ferrara riguarda lo studio e il progetto di un sistema integrato di diagnosi e di controllo tollerante ai guasti per aeroplani non pilotati di uso civile, che è ottenuto integrando un modulo per la rilevazione e la diagnosi dei guasti con un modulo di riconfigurazione del controllore |
| Istituzionale | 20.197 | 22/03/10 - 22/09/12 | Il recupero del costo dell'acqua è uno degli elementi innovativi introdotti dalla Direttiva Quadro (60/2000), che pone tangibili problematiche di applicazione. L'art.9 della Direttiva Quadro, infatti, impegna gli Stati membri entro il 2010 a un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua, sulla base dell'analisi economica e tenendo conto del principio "chi inquina paga". L'attività dell'Unità Operativa Ferrara prevede di apportare una sistematizzazione metodologica e un'analisi empirica volta alla stima dei costi industriali degli enti gestori dell'accumulo e della distribuzione dell'acqua irrigua (Consorzi di Bonifica) |

| Tipologia di Fondo | Ammontare complessivo (Euro) | Durata | PROGETTO/ CONVENZIONE |
|--------------------|------------------------------|-------------------------|---|
| Istituzionale | 178.000 | 01/12/10 - 30/11/13 | <p>Il progetto propone un framework per la esplorazione dello spazio di progettazione delle infrastrutture di comunicazione fotoniche integrate su silicio. I design points non saranno valutati singolarmente, ma verranno valutate le curve di trade-off quando ci si sposta da semplici strutture a bus fotonico a reti ottiche passive fino a vere reti attive riconfigurabili. Questi trade-off sono ben conosciuti in ambito elettronico, mentre non lo sono per nulla per le controparti ottiche. Il progetto mira a cogliere le interrelazioni tra le scelte di progetto a diversi livelli di astrazione nella gerarchia di progetto. Di conseguenza, l'esplorazione dello spazio delle reti fotoniche è stata articolata in tre domini: quello tecnologico, quello architeturale e quello sistemistico</p> |
| Istituzionale | 35.000 | 14/01/10 - 31/31/10 | Integrazione di sistemi cogenerativi innovativi di piccolissima taglia nelle reti di distribuzione dell'energia elettrica, termica e frigorifera |
| Istituzionale | 30.000 | 15/04/2010 - 14/04/2011 | Studio sulle infrastrutture stradali esistenti con tecniche poco o per nulla invasive |
| Istituzionale | 50.000 | 3 anni | Creazione di un network regionale per la caratterizzazione ed impiego terapeutico degli elementi staminali midollari nella disfunzione ventricolare sinistra di grado avanzato: approccio transazionale |
| Istituzionale | 50.000 | 3 anni | <p>Il progetto si propone di individuare nuovi marcatori biologici di infiammazione utili ad identificare precocemente i pazienti affetti da artrite precoce potenzialmente invalidante. Una conferma del dato porterebbe ad un vantaggio sensibile nella gestione dei pazienti affetti da tale tipo di patologia, una problematica che ha incidenza significativa sulla popolazione del territorio locale</p> |
| Istituzionale | 6.284 | 3 anni | <p>Lo studio consiste nell'arruolamento di soggetti adulti microcitemici, e nella esecuzione di test neuropsicologici insieme a gruppi di controllo, finalizzati alla valutazione comparativa delle funzioni cognitive nei portatori di beta-talassemia minor. Il progetto riveste un evidente rilevanza in ambito locale, data la specifica territorialità della malattia</p> |

| Tipologia di Fondo | Ammontare complessivo (Euro) | Durata | PROGETTO/ CONVENZIONE |
|--------------------|------------------------------|--------------------------------|--|
| Istituzionale | 313.175 | 3 anni | Il progetto è diviso in due parti: 1) studio della possibilità di riabilitare pazienti emiplegici mediante osservazione di azioni altrui; 2) studio delle variazioni di parametri vegetativi durante l'interazione medico paziente. La premessa teorica si basa sull'esistenza dei neuroni specchio che permettono un'embodiement automatico delle azioni degli altri. |
| Istituzionale | 18.962 | 12 mesi a partire dal 01/12/09 | "Prevenzione e terapia dei traumi nella pallacanestro moderna". Studi sulle anomalie citogenetiche e sull'immunofenotipo della Leucemia Linfatica Cronica nell'ambito di una rete regionale |
| Istituzionale | 95.347 | 04/02/08 - 31/12/11 | Validazione clinica dei markers e test di diagnosi precoce del processo patogenetico osteoporotico e cardiovascolare in un campione di donne della Provincia di Ferrara di età compresa tra 45 e 55 anni afferenti al Centro in fase di transizione perimenopausale o postmenopausa iniziale |
| Istituzionale | 33.187 | 2008/2010 | In una popolazione di pazienti colpiti da infarto acuto del miocardio, si valuta la sopravvivenza utilizzando un end-point combinato stratificato per differenti genotipi/aplotipi. Le informazioni ottenute saranno utilizzate per individuare nuovi marcatori prognostici per infarto |
| Conto terzi | 20.000 | 2010 (in corso) | Ricerca finalizzata allo studio pilota di dettaglio per un incremento della conoscenza dell'effettivo rischio sismico a cui è soggetto il territorio ferrarese |
| Istituzionale | 50.000 | 21/05/08 - 20/05/13 | Ricerca finalizzata allo studio pilota di dettaglio per un incremento della conoscenza dell'effettivo rischio sismico a cui è soggetto il territorio ferrarese |
| Istituzionale | 25.000 | 21/05/08 - 20/05/13 | Ricerca finalizzata allo studio pilota di dettaglio per un incremento della conoscenza dell'effettivo rischio sismico a cui è soggetto il territorio ferrarese |
| Istituzionale | 25.000 | 21/05/08 - 20/05/13 | Ricerca finalizzata allo studio pilota di dettaglio per un incremento della conoscenza dell'effettivo rischio sismico a cui è soggetto il territorio ferrarese |

| Tipologia di Fondo | Ammontare complessivo (Euro) | Durata | PROGETTO/ CONVENZIONE |
|---------------------------|-------------------------------------|----------------------|--|
| Istituzionale | 25.000 | 21/05/200 - 20/05/13 | Ricerca finalizzata allo studio pilota di dettaglio per un incremento della conoscenza dell'effettivo rischio sismico a cui e' soggetto il territorio ferrarese |
| Istituzionale | 3.000 | 27/04/10 - 26/04/12 | Esecuzione di indagini geofisiche |
| Istituzionale | 209.679 | 01/06/08 - 31/05/11 | Attività di ricerca finalizzata allo sviluppo di sistemi di allerta per i rischi costieri lungo la costa dell'Emilia Romagna |
| Istituzionale | 97.679 | 01/02/10 - 31/01/12 | Attività di ricerca finalizzata alla standardizzazione dei metodi per la valutazione dell'impatto economico dei rischi costieri sulle coste europee |
| Istituzionale | 150.000 | 01/04/09 - 31/03/14 | I risultati del progetto serviranno ad implementare e migliorare la "Groundwater Directive", direttiva europea sulle acque di falda a cui tutti gli stati membri si dovranno uniformare. La ricerca ha riguardato l'area quadrante est di Ferrara, dove sono stati effettuati campionamenti ed analisi delle acque di falda dell'area contaminata e sono state effettuate analisi isotopiche specialistiche per definire l'origine della contaminazione ed il potenziale di attenuazione naturale della contaminazione |
| Istituzionale | 191.935 | 01/09/10 - 31/12/12 | Obiettivo generale del progetto e' il recupero e la valorizzazione di sedimenti derivanti da interventi di dragaggio portuale, mediante la produzione della filiera produttiva (trattamento chimico-fisico delle acque, trattamento di produzione del silicio, piano di riutilizzo) mirata alla produzione di sedimenti idonei ad interventi infrastrutturali e di ingegneria ambientale e alla produzione di silicio di grado metallurgico |
| Istituzionale | 46.000 | 12/02/10 - 11/02/13 | "Caratterizzazione della cipolla rossa di Tropea per l'ottenimento di riconoscimenti europei di tipicità e rintracciabilità del prodotto" |
| Istituzionale | 2.024 | 36 mesi | "Il delitto di riciclaggio: strumenti di contratto nazionale e transnazionale" |

| Tipologia di Fondo | Ammontare complessivo (Euro) | Durata | PROGETTO/ CONVENZIONE |
|--------------------|------------------------------|-------------------------|---|
| Istituzionale | 6.000 | 09/06/10 - 09/09/10 | Ricerca storico-bibliografica sui contesti archeologici convergenti sul Comune di Ficarolo; verifica e schedatura dei reperti recuperati nel territorio; riscontro e posizionamento dei dati di cartografia archeologica; ricerche sistematiche sul terreno per l'individuazione e il riscontro di antichi insediamenti; elaborazione di una documentazione finale di sintesi: il tutto da svolgersi sotto il coordinamento del responsabile archeologico del Dipartimento di concerto e in collegamento con il Comune di Ficarolo, la Soprintendenza Archeologica del Veneto, i Musei e i Gruppi archeologici del comprensorio |
| Istituzionale | 3.000 | 7 mesi (da giugno 2009) | Convenzione di ricerca tra Dipartimento di Scienze umane e Comune di Ferrara ("Istituzione dei Servizi Educativi Scolastici e per le Famiglie"). Scopo prioritario del progetto è di limitare il più possibile l'allontanamento dei minori dalla propria famiglia sostenendo le figure genitoriali in difficoltà e fornendo risposte concrete alle esigenze educative e di sostegno dei bambini |
| Istituzionale | 6.000 | fino al 31.12.2010 | Convenzione di ricerca tra Dipartimento di Scienze umane e Comune di Ferrara ("Istituzione dei Servizi Educativi Scolastici e per le Famiglie"). Scopo prioritario del progetto è di limitare il più possibile l'allontanamento dei minori dalla propria famiglia sostenendo le figure genitoriali in difficoltà e fornendo risposte concrete alle esigenze educative e di sostegno dei bambini |
| Istituzionale | 2.000 | fino al 31.12.2010 | Progetto di ricerca con il Difensore civico dell'Emilia-Romagna |



(Video Master Multimedia sas Ferrara)

Il sostegno alle attività di ricerca dell'Ateneo da parte degli interlocutori territoriali si manifesta anche attraverso il finanziamento di assegni di ricerca. Il valore complessivo del finanziamento degli assegni nel corso del 2010, assicurato tramite diverse fonti, è stato pari a 6.224.762 euro, superiore rispetto ai livelli dell'anno precedente (3.875.004). La maggioranza delle risorse

fa capo, da un lato, a fondi esterni riconducibili in prevalenza a finanziamenti erogati da soggetti del territorio (33,4%) e, dall'altro, a fondi del nuovo Tecnopolo di Ferrara (29,5%).

Il grafico e la tabella che seguono illustrano i dati sugli assegni di ricerca approvati in Senato Accademico nell'anno 2010.

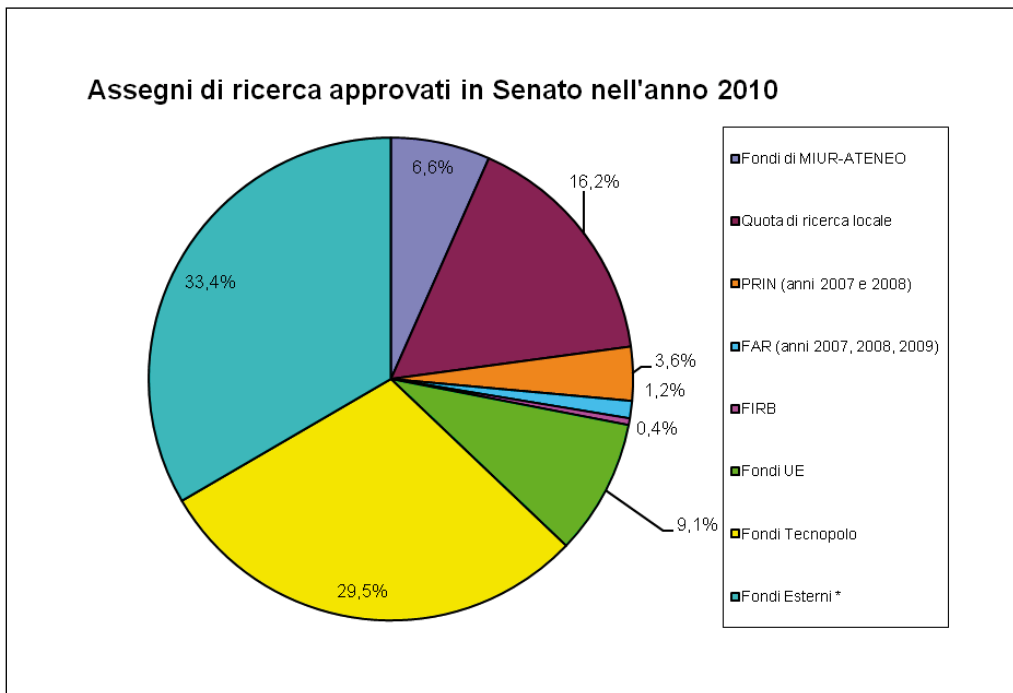


Grafico 6.1 – Assegni di ricerca approvati in Senato Accademico - anno 2010

| Tabella 6.9 - Tipologia Fondi per assegni di ricerca - anno 2010 | |
|--|------------------|
| Risorse | Importi (Euro) |
| Università di Ferrara | |
| Fondi di MIUR-ATENEO | 412.966 |
| Quota di ricerca locale | 1.009.715 |
| PRIN (anni 2007 e 2008) | 223.398 |
| FAR (anni 2007, 2008, 2009) | 72.422 |
| FIRB | 27.299 |
| Fondi UE | 564.320 |
| Fondi Tecnopolo | 1.835.485 |
| Fondi Esterni * | 2.079.158 |
| <p>*Fondi Esterni Sotto Fondi Esterni confluiscono le seguenti tipologie di fondi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conto terzi - Avanzo amm.ne Sede e Dipartimenti - Convenzioni e contratti di ricerca - Contributi liberali | |
| Totale | 6.224.763 |



(Archivio Unife)

Infine, per l'anno 2010, è opportuno ricordare i progetti di ricerca che hanno beneficiato del cofinanziamento della Camera di Commercio, Industria e Artigianato e Agricoltura di Ferrara e riportati nella tabella 6.10.

| Tabella 6.10 – Progetti cofinanziati dalla Camera di Commercio di Ferrara – anno 2010 | | | |
|--|---|--------------------------------------|--|
| Titolo progetto | Macroarea | Finanziamento proposto (Euro) | Responsabile del progetto (U/D) |
| Le politiche di contrasto della crisi aziendale: i modelli di previsione delle insolvenze nell'ambito delle azioni preventive. Soluzioni per il contesto economico ferrarese | Economico - Giuridico - Umanistico - Sociale | 34.995,30 | U |
| Analisi del processo di estrusione di profilati realizzati in composito legno-plastica o wood plastic composite (WPC) | Scientifico - Tecnologica | 22.000,00 | U |
| Le ossa raccontano la storia: dalla necropoli di Spina ad un "Museo interattivo itinerante" | Medico - Biologica | 25.103,01 | D |
| Elaborazione delle Immagini e Visione Artificiale per la Classificazione di Immagini in Ambito Industriale | Scientifico - Tecnologica | 20.548,00 | D |

Legenda
U: Uomini
D: Donne



<http://www.unife.it/centri/centro/agricoltura-pianura>

6.2.1 Il Centro di Ateneo per l'Agricoltura di pianura – AgriUnife

Il Centro di Ateneo per l'Agricoltura di pianura - AgriUnife - opera all'interno del Parco Scientifico per le Tecnologie Agro-industriali (ParcAgri) e rappresenta il raccordo tra le ricerche agrarie scientifiche di base dell'Università e le attività nel campo dell'agricoltura sperimentale svolte dalla Fondazione Navarra. Le attività del Centro mirano, in particolare, a sostenere la promozione agro-industriale nel territorio ferrarese tramite il trasferimento di know-how nei settori di maggiore interesse per le economie agricole territoriali, la promozione della ricerca applicata e il potenziamento delle tecnologie più idonee al tessuto sociale ed economico.

Nel 2010, il Centro ha operato nella veste di partner dei seguenti progetti strategici:

- Produzione di biomasse per l'energia. Nell'ambito del progetto sono stati raccolti, spremuti e avviati alla combustione sulle due microturbine prototipo, gli oli ottenuti dalle coltivazioni sperimentali di soia, girasole e colza;
- Acque e territorio. Tale progetto mira all'ottimizzazione della fertilizzazione azotata di mais e frumento, partendo dalle caratteristiche dei terreni della Provincia di Ferrara, e al mantenimento, sugli stessi terreni, di fasce tampone vegetali. Il principale obiettivo è la verifica dei "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento" nei quattro tipi prevalenti di terreno della Provincia di Ferrara;
- Innovazione di produzione e di processo dei prodotti locali. I prodotti locali di interesse del progetto sono il pomodoro, l'elet-



Centro di Ateneo per l'Agricoltura di Pianura (Archivio Unife)

tomela, i T.A.C. (Tabacco, Arachide, Canapa) e la passiflora. Quanto al pomodoro, l'obiettivo del progetto consiste nel miglioramento della competitività della filiera del pomodoro ferrarese, mediante la valorizzazione dei sottoprodotti della lavorazione (in collaborazione con Conserve Italia). Per l'elettomela il progetto prevede, invece, l'applicazione di tecnologie elettrochimiche avanzate nella lotta contro parassiti del melo. Quanto ai prodotti T.A.C., la ricerca mira alla verifica delle potenzialità produttive in olio da parte di piante ad alta vocazione territoriale da inserire in un sistema integrato a filiera corta. Infine, per la passiflora, l'obiettivo del progetto di ricerca è la verifica delle potenzialità produttive di piante di interesse farmaceutico, cosmetico e nutraceutico, nell'areale agricolo produttivo ferrarese, in collaborazione con Società Cooperativa "Agripharma" ed Istituto Tecnico Agrario Statale "F.lli Navarra";

- Progetto Ager - INNOVAPERO. Il Centro è coordinatore delle attività di ricerca e attore principale di disseminazione e divulgazione nell'ambito del progetto

"Innovazioni di processo e di prodotto per una pericoltura di qualità" (Innovapero), che vede coinvolte diverse Università e Istituti di ricerca nazionali e internazionali.

Inoltre, nel 2010 il Centro ha fornito supporto organizzativo per tutti gli eventi di divulgazione e disseminazione dei risultati dei diversi progetti di ricerca. In particolare, il Centro ha partecipato ai seguenti avvenimenti formativi e informativi:

- Fiera Liberamente (27-28 febbraio), appuntamento annuale del Polo fieristico di Ferrara;
- Giornate di incontro con studenti di vari Istituti Tecnici di Agraria di Emilia - Romagna e Veneto (27-29 maggio), finalizzate al confronto sul tema delle diversificazioni colturali in una azienda nel contesto nazionale italiano;
- Incontro con il forum degli imprenditori (8 giugno), per l'illustrazione dell'avanzamento delle ricerche con visita ai campi sperimentali allestiti presso la

Fondazione Navarra;

- Incontro "Produzione da Biomasse" (2 luglio) finalizzata alla presentazione, agli imprenditori appartenenti al Forum del Parco Scientifico, alle Commissioni tecniche e alle Associazioni dei produttori Agricoli, dello stato dell'arte del progetto di produzione di biomasse per l'energia;
- Progetto Tellus (ottobre - novembre). Nell'ambito di tale progetto, i Ricercatori di AgriUnife hanno incontrato le classi della scuole medie della Provincia di Ferrara, spiegando loro le principali tematiche legate al mondo dell'agricoltura, del territorio, dell'ambiente, dell'alimentazione e della sostenibilità.

È infine significativo ricordare che il Centro partecipa, nell'ambito del programma regionale dei Tecnopoli, alla realizzazione di Terra&AcquaTech (piattaforma Energia e Ambiente), il laboratorio del nuovo Tecnopolo di Ferrara per il coordinamento e la realizzazione di tutte le progettualità di ricerca che riguardano il tema "acqua e agricoltura".



Laboratorio Terra&AcquaTech del Tecnopolo (Archivio Unife)

L'Evento "Porte Aperte all'Innovazione 2010"

In data 26 novembre 2010, presso il quartiere fieristico di Ferrara, si è svolto l'evento "Porte Aperte all'Innovazione 2010" avente come scopo l'avvio di collaborazioni di natura scientifica-tecnologica fra rappresentanti di gruppi di ricerca appartenenti all'Università di Ferrara e le imprese della Provincia.

L'evento, realizzato con il contributo determinante dell'Associazione per l'innovazione (associazione che raggruppa tutti gli attori locali, sia pubblici che privati, ed avente come scopo la diffusione della cultura dell'innovazione e la mappatura dei fabbisogni delle imprese in tema di innovazione), ha raccolto l'adesione di 58 imprese e di più di 20 rappresentanti delle linee di ricerca a maggior ricaduta industriale dell'Ateneo.

Nel corso dell'evento sono stati effettuati numerosi incontri individuali, durante i quali gli imprenditori hanno ricevuto indicazioni specifiche relativamente ai fabbisogni reali da loro presentati, concordando con i rappresentanti dell'Università le possibilità e le modalità di intervento in impresa.



Polo Scientifico Tecnologico (BD)



Castello estense (Archivio Unife)

6.3 L'integrazione con gli stakeholder territoriali

L'interazione con il contesto sociale ed istituzionale esterno si manifesta anche attraverso la previsione di rappresentanza di soggetti esterni nella struttura di governance dell'Ateneo e con la parallela presenza dell'Università nelle strutture di governo ed operative di enti ed organismi esterni.

La struttura di governance dell'Università riflette l'attenzione particolare rivolta agli interlocutori esterni: lo Statuto dell'Ateneo prevede esplicitamente, all'articolo 17, l'inserimento del Comitato dei Sostenitori fra i propri organi. Il Comitato, costituito nel 2004, è composto dai seguenti enti: Comune di Ferrara, Provincia di Ferrara, Camera di Commercio per l'Industria, l'Artigianato e l'Agricoltura di Ferrara, Cassa di Risparmio di Ferrara, Cassa di Risparmio di Cento, Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara, Fondazione Cassa di Risparmio di Cento. Il Vice Presidente del Comitato dei Sostenitori, è membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Pur nella difficile situazione finanziaria che nel corso dell'anno ha interessato gran parte degli enti partecipanti, anche nel 2010 il Comitato ha contribuito finanziariamente all'attività di ricerca scientifica dell'Ateneo, ottemperando al proprio scopo di promuovere un efficace collegamento con le realtà culturali, sociali e produttive del territorio ferrarese, favorendo lo sviluppo delle attività dell'Università e delle ricadute derivanti da tali attività. Inoltre, nel corso dell'anno è stato avviato l'iter relativo alla predisposizione di una bozza di protocollo d'intesa tra Università e Comitato, al fine di strutturare in modo più preciso l'impegno al sostegno della ricerca di Ateneo da parte degli Enti facenti parte del Comitato.

Alla presenza degli stakeholder esterni nella propria struttura di governo corrisponde, simmetricamente, un'attiva partecipazione dell'Università in enti ed organismi del territorio che operano a scopi di utilità sociale e la cui attività presenta ricadute significative sul territorio. La tabella 6.11 riepiloga i principali Enti ed Associazioni in cui è presente l'Università, evidenziando per ciascuno l'organismo interno in cui è rappresentato l'Ateneo.

Tabella 6.11 – Presenza dell'Ateneo in enti ed organismi del territorio – dati di sintesi 2009

| Tipologia di ente o istituzione | Denominazione | Organismo in cui è presente l'Università |
|--|--|---|
| Associazioni | Associazione per l'Innovazione - sede in Ferrara c/o la sede della Camera di Commercio di Ferrara | Consiglio Direttivo; Assemblée |
| | Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria - NETVAL - sede legale in Lecco c/o Polo Regionale di Lecco del Politecnico di Milano | Consiglio Direttivo; Assemblée |
| | Associazione ProTon Europe (Public Research Organisations Transfer Offices Network – Europe) | Assemblea generale |
| | Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition locali (PNIcube) | Assemblea |
| | Associazione Columbus | Convención |
| | Associazione UNISCAPE - Rete europea di Università per l'attuazione della Convenzione europea del paesaggio | Assemblea generale |
| | Associazione Italiana Comunicatori d'Università - AICUN | Assemblea generale |
| | Coordinamento Nazionale Servizi di Prevenzione e Protezione delle Università italiane statali e non statali e degli Enti di Ricerca, pubblici o privati" - CNSPP - Università e Ricerca. | Assemblea |
| Consorzi | Consorzio interuniversitario per la gestione del centro di calcolo elettronico dell'Italia Nord-Orientale (CINECA) - sede legale in Casalecchio di Reno (BO) | Consiglio di Amministrazione |
| | Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea - sede c/o l'Osservatorio Statistico dell'Università di Bologna | Assemblea |
| | Consorzio per la promozione di imprese ad alta tecnologia IMPAT - sede amministrativa legale in Roma c/o ENEA | Presidenza; Consiglio di Amministrazione; Assemblée |

| Tipologia di ente o istituzione | Denominazione | Organismo in cui è presente l'Università |
|---------------------------------|---|--|
| Consorzi | Consorzio Ferrara Ricerche - sede legale in Ferrara c/o Università degli Studi di Ferrara | Presidenza; Consiglio di Amministrazione; Assemblea |
| | Consorzio Nettuno - sede in Roma | Consiglio di Amministrazione; Presidenza CdA; Assemblea |
| | C.U.R. Rovigo - Consorzio Università Rovigo - sede legale in Rovigo | Comitato Scientifico |
| | Consorzio con attività esterna denominato "DyePower" | Comitato Tecnico Scientifico |
| Società consortili | Agenzia per lo Sviluppo Tecnologico dell'Emilia-Romagna (ASTER) - sede c/o Area della Ricerca del C.N.R. di Bologna | Consiglio di Amministrazione; Assemblea |
| | Parco Scientifico per le Tecnologie Agroindustriali | Comitato Scientifico |
| | Società consortile arl "Laboratorio di micro e submicro tecnologie abilitanti dell'Emilia Romagna –MISTER" | Consiglio di Amministrazione |
| Fondazioni | Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara - sede in Ferrara | Organo di indirizzo |
| | Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara - Lascito Niccolini - sede in Ferrara | Consiglio di Indirizzo Lascito Niccolini |
| | Fondazione F.Ili Navarra - sede in Ferrara | Consiglio di Amministrazione |
| | Fondazione Enrico Zanotti - sede in Ferrara | Consiglio di Amministrazione |
| | Fondazione Dott. Carlo Fornasini - sede in Bologna | Consiglio di Amministrazione; Assemblea dei Fondatori |
| | Fondazione Magnoni - Trotti - sede in Ferrara | Consiglio di Amministrazione Collegio dei Revisori dei Conti |
| | Fondazione Giorgio Bassani - sede in Ferrara | Consiglio di Amministrazione |

Inoltre, è importante rilevare che nel 2010, dopo un attento esame, l'Ateneo ha deliberato il recesso dal Consorzio Ferrara Ricerche (CFR), l'organizzazione non-profit, a partecipazione pubblica e privata, i cui obiettivi principali sono la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane, scientifiche, tecnologiche ed economiche del territorio ferrarese. La decisione dell'Ateneo si inserisce nell'ambito di una più ampia ricognizione sulle partecipazioni consortili dell'Università, resa necessaria dalle disposizioni normative della Legge Finanziaria 2008 (Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, art. 3 commi 27-30) in base alle quali, ai fini della tutela della concorrenza, è esclusa per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di costituire società attive nella produzione di beni e di servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A seguito della recessione dal Consorzio, l'Ateneo ha tuttavia deliberato l'adesione allo stesso da parte della Fondazione "N. Copernico", al fine di poter mantenere un coordinamento indiretto dell'attività del Consorzio con quella dell'Ateneo. La Fondazione "N. Copernico", Ente con personalità giuridica di diritto privato non a fini di lucro, è stata istituita dall'Università di Ferrara nel 2003 e, come afferma lo Statuto, opera "esclusivamente nell'interesse dell'Università degli Studi di Ferrara, suo Ente di riferimento".

Il Sistema Integrato di Comunicazione Territoriale (S.I.C.T.) di Ferrara

Il Sistema Integrato di Comunicazione Territoriale (S.I.C.T.) di Ferrara nasce dalla volontà di aggregare l'attività di comunicazione posta in essere da soggetti diversi che hanno un comune denominatore: il territorio.

Da tali premesse si sviluppa il progetto di una struttura che intende facilitare, grazie alle proprie sinergie, una comunicazione integrata del lavoro e delle eccellenze di alcuni tra gli Enti più rappresentativi del territorio ferrarese: l'Università di Ferrara, il Consorzio Ferrara Ricerche, l'Azienda Ospedaliero - Universitaria S. Anna, l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara. Obiettivo principale del S.I.C.T. Ferrara è avviare, secondo una tipologia comunicativa assolutamente innovativa, un sistema per comunicare al meglio le iniziative e tutte le attività di ricerca, didattica ed assistenziali degli Enti che ne fanno parte oltre i confini della città.

Tra le iniziative già poste in essere dal S.I.C.T. Ferrara vi sono un sito web e una newsletter per l'informazione e la divulgazione delle attività poste in essere dai quattro Enti che lo compongono, un servizio di rassegna stampa online fruibile da tutto il personale dei soggetti partecipanti, una campagna pubblicitaria sui principali media nazionali che ha sottolineato l'impegno congiunto delle istituzioni del S.I.C.T. Ferrara nello sviluppo di progetti di ricerca, un'attività di monitoring su rete e su stampa per conoscere trend comunicativi nei settori di interesse.

Il S.I.C.T. Ferrara si occupa anche della realizzazione di eventi di particolare rilevanza per il territorio, comprese le attività congressuali, raggiungendo così anche altre finalità specifiche di ciascun Ente partner, quali lo sviluppo della visibilità, l'attrazione di risorse e il miglioramento della qualità dei servizi.

INSERIRE IMMAGINE 6_sict

6.3.1 L'interazione con il sistema sanitario locale

Un ambito di relazione con il territorio particolarmente significativo sotto il profilo sociale è rappresentato dall'integrazione fra risorse universitarie e sistema sanitario locale, con riferimento sia all'attività assistenziale che alle attività di ricerca e didattica. L'integrazione interessa molteplici attività: il personale universitario eroga servizi di assistenza e contribuisce al coordinamento delle attività ospedaliere del territorio; i risultati delle attività di ricerca conducono a definire modalità di trattamento innovative di alcune patologie; il personale universitario, oltre ad espletare una parte consistente della propria formazione presso le strutture sanitarie del territorio, coopera con queste per l'erogazione di alcune attività didattiche. La sezione del Bilancio dedicata al tema della salute rendiconta nel dettaglio la collaborazione dell'Ateneo con le Aziende sanitarie locali. Le tabelle 6.12 e 6.13 riepilogano gli organismi e le istituzioni di area sanitaria del territorio in cui è presente Personale Docente dell'Ateneo in qualità di rappresentante dell'Università di Ferrara.

| Tabella 6.12 – Organismi ed istituzioni di area sanitaria aventi ricaduta sul territorio in cui opera Personale Docente dell'Ateneo in qualità di rappresentante dell'Università di Ferrara - 2010 | |
|--|---|
| AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA - FERRARA | Comitato di indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria S. Anna di Ferrara |
| | Nucleo di Valutazione |
| | Comitato Tecnico di Coordinamento di Cona |
| | Commissione Tecnica Interaziendale di Ferrara - Nuovo Piano Attuativo Locale inerente l'organizzazione della rete ospedaliera provinciale |
| | Gruppo di lavoro e articolazione delle fasi operative per la destinazione e l'utilizzo dell'area Arcispedale S. Anna in Ferrara |
| | Fondazione Dott. Carlo Fornasini |
| PROVINCIA DI FERRARA | Comitato di programmazione per lo sviluppo dell'e-care |
| REGIONE EMILIA - ROMAGNA | Assessorato politiche per la salute |
| | Assessorato politiche per la salute - Comitato Etico per la sperimentazione animale |
| | Osservatorio Regionale per la Formazione Medico Specialistica |
| | Osservatorio Regionale sulle Professioni sanitarie |
| | Osservatorio Regionale sull'Alta Formazione |
| | Commissione Regionale di indirizzo per la Medicina Rigenerativa |
| | Gruppo di lavoro "Analisi della efficacia pratica degli screening in epoca perinatale" |
| | Progetto Costruzione Governance |

Tabella 6.13 – Numero di docenti di area medica che esercitano presso strutture AOU e AUSL di Ferrara

| | 2008 | | 2009 | | 2010 | |
|----------------------|------------|----------------|------------|----------------|------------|-------------|
| DOCENTI | AOU | AUSL* | AOU | AUSL* | AOU | AUSL |
| Professori Ordinari | 31 | 3 | 28 | 2 | 29 | 1 |
| Professori Associati | 28 | 2 | 25 | 1 | 29 | 0 |
| Ricercatori | 51 | 2 + 1** | 51 | 3+1** | 49 | 3 |
| Assistenti | 5 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 |
| Totale | 115 | 7 + 1** | 105 | 6 + 1** | 108 | 4 |

* Il numero di Docenti indicato nella colonna AUSL (Azienda Unità Sanitaria Locale) si riferisce a personale che, pur essendo in convenzione con l'AOU (Azienda Ospedaliero-Universitaria) e dunque conteggiato anche in tale colonna, svolge incarichi anche per l'AUSL.

** Docenti che svolgono attività solo per l'AUSL.



(Video Master Multimedia sas Ferrara)



Palazzo Renata di Francia - Rettorato (RDV)

6.4 La rete dei fornitori locali dell'Ateneo

Nel 2010 l'Ateneo ha proseguito l'attività di ricostruzione e mappatura della rete dei propri fornitori, avviata nel 2007 con l'obiettivo principale di conoscere l'entità e la tipologia degli acquisti effettuati su scala locale, sia quelli facenti capo alla sede centrale dell'Ateneo, sia quelli effettuati da tutti i Dipartimenti dell'Università.

La mappatura delle forniture e la predisposizione di un unico elenco di operatori economici per tutte le proprie strutture dotate di potere di spesa sono inoltre in linea con l'opportunità offerta alle Pubbliche Amministrazioni dal Codice dei contratti pubblici⁹, laddove prevede che "l'affidamento di servizi e forniture in economia avvenga nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante".

La creazione di tale elenco mira pertanto ad assicurare l'applicazione uniforme, sistematica e puntuale dei criteri di selezione dei fornitori e dei prestatori di servizi nelle procedure di acquisto di tutti i beni e i servizi¹⁰. L'elenco sarà infatti utilizzato per l'acquisizione di forniture e servizi sia degli uffici della sede centrale sia dei centri di gestione autonoma. Al tal fine è stato predisposto un regolamento sulle condizioni per l'inserimento delle imprese nell'elenco, nonché sui principi in base ai quali verranno individuate le imprese per l'affidamento della fornitura e del servizio in economia.

L'Ateneo ha inoltre provveduto alla realizzazione del programma di gestione on-line dell'elenco degli operatori economici. Tuttavia, tale programma non è ancora operativo in rete sia perché è attesa la revisione del regolamento delle spese in economia, regolamento al quale l'elenco è strettamente collegato con riferimento alle categorie merceologiche relative alla tipologia dei singoli acquisti, sia perché, alla luce della pubblicazione del regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici, è al vaglio dell'Ateneo la possibilità di rendere obbligatorio oppure facoltativo l'utilizzo del suddetto elenco da parte dei Dipartimenti.

Un'analisi a parte è stata condotta infine con riferimento agli acquisti relativi all'edilizia, classificati distinguendo gli ambiti di provenienza territoriale su scala provinciale (si veda la tabella 6.14).

⁹Decreto Legislativo n. 163/06, comma 11 dell'art. 125, rubricato "Lavori, forniture e servizi in economia".

¹⁰Per importi fino alla soglia di rilievo comunitario (IVA esclusa) prevista per ciascuna categoria merceologica dalla normativa

| Tabella 6.14 – Forniture edilizia - anno 2010 | | |
|---|---------------------|-------------------------------|
| | Numero di fornitori | Valore delle forniture (Euro) |
| BOLOGNA | 2 | 115.001,32 |
| COSENZA | 1 | 1.993,06 |
| FERRARA | 35 | 957.027,16 |
| MILANO | 2 | 3.948,00 |
| MODENA | 1 | 23.400,00 |
| PADOVA | 1 | 5.280,00 |
| PERUGIA | 1 | 1.621.192,07 |
| RAVENNA | 2 | 15.160,80 |
| ROMA | 1 | 86.300,50 |
| ROVIGO | 6 | 475.200,41 |
| TOTALE | 52 | 3.304.503,32 |

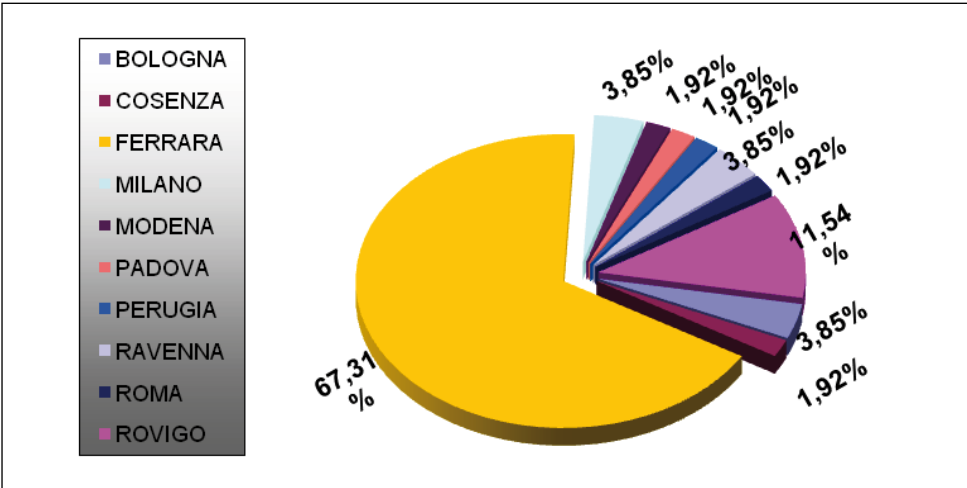


Grafico 6.2 – Forniture edilizia 2010 – Provenienza territoriale dei fornitori



Palazzo Renata di Francia - Rettorato
Scalone d'onore (RDV)

6.5 La realizzazione della Città Universitaria

La vision complessiva

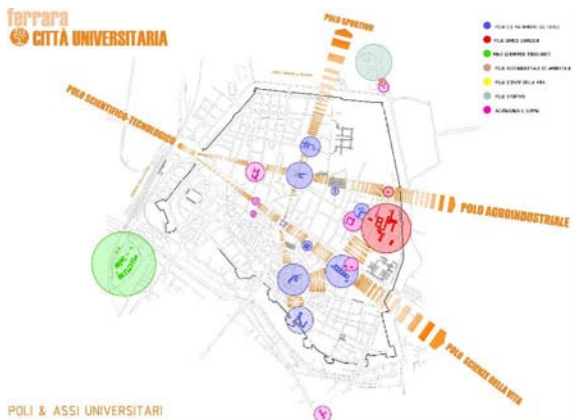
L'Università di Ferrara ha proposto il proprio piano di sviluppo come parte integrante della crescita di una città che ha assunto come propria vocazione la promozione della cultura e della ricerca ai massimi livelli. In questo senso il progetto di "Città universitaria" implica una forte integrazione fra le iniziative delle diverse Istituzioni ed un loro incardinamento nel Piano strategico e nel Piano di sviluppo e qualificazione urbanistica della città. Le più recenti iniziative intraprese dall'Ateneo ferrarese sono state realizzate con un'intesa fra le Istituzioni locali. Il processo di coordinamento istituzionale è codificato nello stesso Statuto della Università, che prevede esplicitamente il "Comitato dei Sostenitori": le istanze cittadine vi sono presenti, e da qui rappresentate anche nel rinnovato Consiglio di Amministrazione, in cui siede il Vice-Presidente del Comitato stesso e, su indicazione dell'Università, il Sindaco in rappresentanza del Governo. Inoltre, il Presidente della Provincia partecipa al Consiglio di Amministrazione della Fondazione universitaria Nicolò Copernico. Con questo quadro di convergenza istituzionale si delinea la Visione della "Città universitaria", incentrata sulla realizzazione di una piattaforma scientifico-tecnologica da integrare con la piattaforma dell'accoglienza e dei servizi.

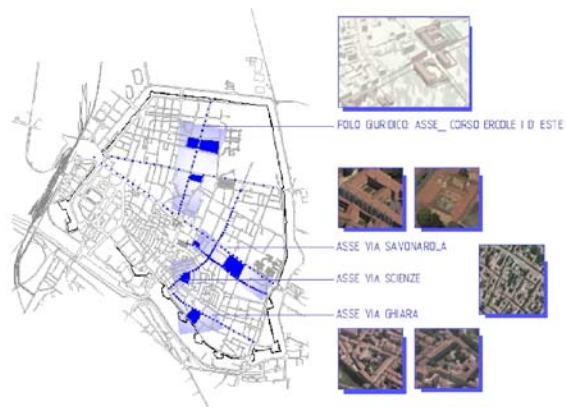
L'interazione Università e territorio: i Poli

La piattaforma scientifico-tecnologica è costituita dalla rete dei "Poli", sede dell'attività didattica, di ricerca, di trasferimento tecnologico e promozione di nuova attività produttiva. Entro le mura, nel tessuto urbano, vi sono le attività del Polo del Patrimonio culturale, e di Scienze della vita, nella specificazione del Polo Chimico-Biomedico collocato fra il S. Anna ed il Mammut. Gli altri Poli si sviluppano nel cerchio esterno: il Polo Scientifico Tecnologico all'ex-Eridania, il Polo Agroindustriale ed ambientale a Malborghetto di Boara, il Polo di Scienza della vita, nella specificazione di ricerca ed assistenza clinica a Cona. Ai suddetti Poli, nel corso del 2010 si è provveduto ad affiancare, integrandoli, i laboratori del nuovo Tecnopolo di Ferrara, a sua volta parte integrante della Rete Alta Tecnologia regionale.

Alla piattaforma scientifico-tecnologica si sovrappone quella della accoglienza e dei servizi agli studenti, ai Ricercatori ed ai Docenti, ed il Polo sportivo, nell'area del Parco Urbano, altrettanto essenziali allo sviluppo della Città universitaria.

Le due piattaforme universitarie si integrano con le due piattaforme proprie di "Ferrara città della cultura e della conoscenza", quella dell'offerta di servizi alla persona ed alla comunità, e quella dell'offerta di eventi culturali. Verranno di seguito dettagliati i singoli Poli universitari descrivendone l'attuale conformazione, il rapporto con il tessuto urbano e le possibilità future di sviluppo.





Polo del Patrimonio culturale

Proprio all'interno della città storica l'Ateneo prevede lo sviluppo del Polo del Patrimonio culturale, integrando cinque ambiti della propria attività (Architettura, Economia, Giurisprudenza, Lettere e filosofia ed il Rettorato), che debbono profondamente intrecciarsi con le attività proprie della città.

L'asse universitario Voltapalette-Savonarola-Cisterna del Follo (Economia-Area Renata di Francia-Scienze Umane, con l'aggiunta di 2 musei e due scuole dell'obbligo), dopo il recente restauro del Palazzo Bevilacqua Costabili sede della Facoltà di Economia, è interessato da un insieme di azioni, fra cui il restauro delle facciate e il recupero e l'adeguamento delle strutture interne del Palazzo Renata di Francia, sede del Rettorato e sempre più struttura di rappresentanza e congressuale dell'Ateneo.

Nella stessa prospettiva si integrano il recupero di Palazzo Gulinelli, dove sono oggi in parte siti gli archivi storici dell'Università e la cui vocazione sarà essenzialmente rivolta al patrimonio culturale.

L'asse universitario via Scienze, via Ghiara e via Quartieri, è sostenuto dal Dipartimento di Scienze storiche, dallo IUSS-Ferrara 1391, luogo degli studi avanzati dell'Ateneo e da Architettura. Questo asse si integra strettamente con la Biblioteca comunale, già sede storica dell'Università dopo la riforma Riminaldi, con il Teatro anatomico e la specola antica. Dietro vi è la nuova sede dell'Archivio storico e di fianco la sede dell'Istituto di Studi Rinascimentali. Elementi rilevanti in questo asse sono la grande Aula Drigo e l'intero sistema delle Case Zaina, in cui oltre allo IUSS si possono prevedere spazi dedicati alla possibile attrazione di Università ed Istituzioni internazionali. E' stato inoltre ipotizzato il recupero della Chiesa di Santa Agnesina, come sede del Center for Visual Art, luogo per mostre e didattica sull'arte contemporanea. Parte integrante di questo asse è il Complesso di Palazzo Tassoni, sede della Facoltà di Architettura, con l'intento di recuperare l'intera area già destinata storicamente all'Ospedale Psichiatrico Provinciale. Il restauro dell'edificio su via Ghiara richiede il completamento dei lavori nel retrostante grande spazio, sui cortili interni e nel contempo il recupero dei volumi d'angolo fra via Ghiara e via Quartieri, oggi sede di attività assistenziali dell'USL. L'asse universitario che si sviluppa a partire dal quadrivio rossettiano verso le mura, si incentra sui Palazzi Turchi di Bagno ed il complesso dell'Orto Botanico, ed i grandi Palazzi Trotti Mosti e Giordani, sedi della Facoltà di Giurisprudenza. Il Palazzo Turchi di Bagno è destinato ad ospitare le collezioni museali dell'Università, secondo un progetto da inserire in un ambito di cooperazione con il Comune e le sue attività museali presenti nel crocevia rossettiano.



Polo Chimico Bio Medico

Si sviluppa tra i Rampari di S. Rocco e via Mortara, all'intersezione dell'asse universitario via Bovelli-via Fossato di Mortara con l'asse universitario via Mortara. Il Polo Chimico Bio Medico comprende sul primo asse le attività di Scienza della vita, nell'area NIB-S. Anna, cui si aggiungono il plesso didattico di Palazzo Manfredini e l'area del Dipartimento di Matematica. Sul secondo asse completano il Polo la Biblioteca didattica di Medicina a Santa Maria della Consolazione, la Biblioteca e le aule studio di Santa Maria delle Grazie ed il complesso residenziale Case delle Vedove.

Nel Polo Chimico Bio Medico vi sono le attività proprie delle Facoltà di Farmacia, Medicina (triennio preclinico) e Scienze, MM.FF.NN. e di numerosi Dipartimenti. Lo sviluppo di quest'area farà seguito al trasferimento dell'Ospedale S. Anna nella nuova localizzazione di Cona.

Secondo il piano congiuntamente messo a punto da Comune, USL ed Azienda Ospedaliera-Universitaria S. Anna, l'area ospedaliera prospiciente via Fossato di Mortara dovrebbe integrarsi senza soluzione di continuità con i NIB (Nuovi Istituti Biologici), delineando uno straordinario plesso di ricerca e didattica connesso con la medicina rigenerativa e lo sviluppo di biotecnologie di punta: in quest'area, liberata da magazzini, farmacia ospedaliera e depositi, si potranno costruire, con contributo regionale, edifici dedicati a ricerca, sviluppo e prima industrializzazione di attività inerenti al Progetto regionale Regenera dedicato alla Medicina rigenerativa. Elementi qualificanti di questo progetto sono il recupero e la centralizzazione di servizi quali lo stabulario e il reagentario, già previsti nella programmazione edilizia dell'Ateneo.



Polo Scientifico Tecnologico

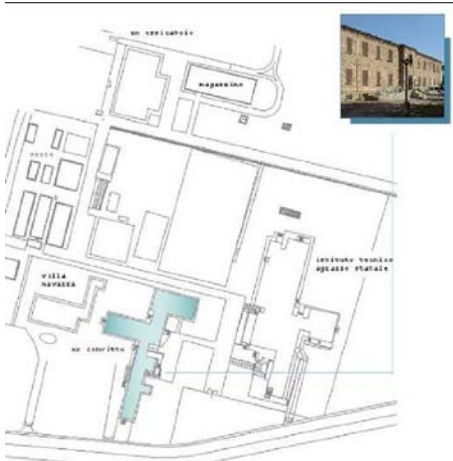
Nella area ex Eridania è stato costruito il Polo Scientifico Tecnologico, con interventi qualificati e coordinati di Regione, Provincia, Comune e delle Associazioni imprenditoriali.

In quest'area si concentra l'attività di ricerca dei Dipartimenti di Fisica, Matematica, Ingegneria e Scienze della terra e le attività didattiche della Facoltà di Ingegneria e parte di quella di Scienze. Vi sono inoltre la sede del Consorzio Ferrara Ricerche, del Cittec (Centro di Trasferimento Tecnologico della Provincia), un Incubatore di imprese spin-off dell'Università (all'interno del corpo B del Polo ST), già operativo, ed un altro realizzato per iniziativa del Comune di Ferrara.

Aggiungendovi la struttura per l'accoglienza e residenza degli studenti, promossa e gestita da privati oltre il fiume, si genera un complesso di grande dimensione, che per essere completato richiede alcune opere interne al Polo. In particolare il recupero dell'ex magazzino delle polpe (corpo M), per realizzare aule di diversa dimensione ed aule studio connesse alla Biblioteca.

Vi è inoltre la necessità di opere esterne riguardanti ad esempio viabilità e parcheggi, ma soprattutto è necessario mettere in conto la potenzialità di espansione di una realtà di sviluppo anche produttivo di assoluto riferimento a livello regionale e nazionale.

Ulteriore idea attualmente in fase di studio è la ristrutturazione dell'edificio definito "dei Forni" presso il quale si potrebbe attivare un museo didattico dedicato alle scienze, usufruendo delle straordinarie collezioni di fisica e della possibilità di costruire percorsi didattici e sperimentativi per studenti e giovani da avviare alla cultura scientifica.



Polo Agroindustriale ed ambientale

A Malborghetto di Boara, presso la sede della Fondazione Navarra si sta consolidando il Polo didattico e di ricerca relativo ai temi alimentazione, agricoltura ed ambiente. Dopo l'iniziale dislocazione delle ricerche sulla nutrizione umana, vi si è stabilito il Centro di Ateneo AgriUnife, a cui partecipano tutti i membri del Comitato dei Sostenitori. Un ulteriore sviluppo dell'area deriverà dall'attuazione dei progetti previsti per la realizzazione del Tecnopolo di Ferrara.



Polo Scienze della vita

Nella struttura principale, già edificata, del Polo Clinico al Nuovo S.Anna di Cona si svolgeranno le attività integrate assistenziali, didattiche, di ricerca clinica proprie dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria. L'Università allocherà a Cona il triennio clinico della Laurea in Medicina e Chirurgia, oltre ai Corsi di laurea delle professioni sanitarie direttamente legate al trattamento dei pazienti.

Le aree dedicate alla didattica, secondo una proposta della Direzione Generale, saranno identificate nell'ambito della struttura principale. In particolare, nell'area direzionale dovrebbero trovar luogo grandi aule ed un numero significativo di piccole aule per la realizzazione dei corsi.



Servizi agli studenti

Fattore strategico essenziale per lo sviluppo degli studi superiori a Ferrara è l'imponente progetto di recupero e valorizzazione del complesso ex Convento di Santa Lucia (oltre 120 nuovi posti, più un considerevole quantitativo di servizi a supporto degli studi), struttura baricentrica rispetto ai Poli universitari cittadini.

Particolare rilevanza ha inoltre il Sistema Bibliotecario di Ateneo diffuso capillarmente all'interno del territorio della città e il sistema di spazi dedicati agli studenti all'interno delle strutture universitarie.

Ulteriori servizi agli studenti vengono gestiti dall'Ateneo in sinergia con l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori e gli Enti Locali.